



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006684** del **13/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2024** con delibera n. 281*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 124** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 174** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 185** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 199** Attività previste in relazione al PNSD
- 200** Valutazione degli apprendimenti
- 206** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 219** Aspetti generali
- 222** Modello organizzativo
- 228** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 230** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Come si precisa nell'Atto di indirizzo AL COLLEGIO DEI DOCENTI EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015, PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S.2024-2025 dell' 11 novembre 2024, l'identità dell'istituzione scolastica viene definita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento attraverso il quale la Scuola dichiara all'esterno le proprie peculiarità seppur all'interno di funzioni usuali a tutte le istituzioni scolastiche. Esso rappresenta, inoltre, la progettazione completa e coerente per la strutturazione del curriculum, per la definizione dell'impostazione metodologico didattica, delle precipe attività, della logistica organizzativa, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane.

Finalità della LEGGE 107/2015

Il PTOF elaborato è il risultato di scelte conseguenti alle previsioni della legge n. 107 del 2015, le cui finalità sono:

- innalzare i livelli di istruzione e competenze;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca permanente, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo;
- dare piena attuazione all'autonomia scolastica attraverso la previsione di forme di flessibilità dell'attività didattica in senso lato che coinvolgano gli organi collegiali;
- valorizzare le professionalità operanti nella scuola;
- interagire con le famiglie, il territorio e le istituzioni.

IL CONTESTO

LA REALTÀ TERRITORIALE

L'I.T.E.T. "V. Emanuele III" si trova a Lucera, un comune di 30.714 abitanti (2024) della provincia di Foggia, situato al centro del Tavoliere delle Puglie. Gli stranieri residenti a Lucera sono 1.130 (2024) e rappresentano il 3,6% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 28,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Nigeria (10,4%) e dal Marocco (10,3%).



Lucera sorge su un'altura formata da tre colli (Monte Albano, Monte Belvedere e Monte Sacro) a ridosso del Subappennino Dauno, che dominano l'ampia pianura del Tavoliere delle Puglie. Situata in una fertile zona agricola (olivi, viti, frutta, ortaggi, cereali), è stato un importante centro commerciale con industrie alimentari, meccaniche e dei materiali da costruzione. Oggi, conserva ancora il suo aspetto rurale e le industrie alimentari si occupano soprattutto di prodotti bio e di elevata qualità. Negli ultimi anni sono stati installati vari parchi eolici e fotovoltaici nella provincia, offrendo una certa disponibilità occupazionale. Lucera può vantare una storia antichissima che l'ha vista, insieme a Brindisi, essere uno dei capisaldi della presenza romana in Puglia. Lo testimoniano l'anfiteatro di età augustea e i vari reperti archeologici quali pavimenti di mosaici e sculture. L'anfiteatro, in cui avevano luogo le lotte fra i gladiatori, fu distrutto da Costante II nel 663 e sommerso dal terreno per molti secoli, solo nel 1930 tornò alla luce. Il momento di maggiore splendore fu nel 1200 quando Federico II di Svevia ne intuì l'importanza strategica, tanto che nel 1223-24 vi insediò una colonia saracena dalla Sicilia. A quest'epoca risale la costruzione del Castello con materiali forniti da edifici romani. Intorno alla rocca federiciana, Carlo I d'Angiò eresse una fortezza tanto che oggi ne possiamo ammirare le maestose mura di cinta.

Malgrado le bellezze naturali, archeologiche e storico-artistiche, la cittadina presenta delle criticità che perdurano da anni. Il comune ha una vocazione economica legata prevalentemente al settore agricolo. La collocazione territoriale di Lucera ha da sempre naturalmente spinto verso questo settore. Oggi, per dare slancio a questa attività in crisi, sono nate aziende che curano l'aspetto ambientale e si occupano della trasformazione di prodotti rigorosamente biologici, tuttavia non rappresentano ancora un volano per l'occupazione perché si tratta di aziende a carattere familiare o comunque con pochi addetti. I settori edilizio, artigianale e commerciale, anch'essi importanti per la città, sono da tempo in crisi anche a causa dei grandi centri commerciali situati nel comune di Foggia. Il tasso di disoccupazione resta ancora alto e molti giovani, terminata l'istruzione di II grado, preferiscono recarsi nel centro nord del Paese o all'estero per motivi di studio o per lavoro. Tutto il territorio, pertanto, vive una situazione di grave difficoltà socio economica che ha visto negli ultimi anni la scomparsa di tutta la filiera produttiva legata ai laterizi, che rappresentava un settore economico importante per la città. Negli ultimi anni si registrano flussi migratori che stanno creando nuove realtà sociali pertanto anche la Scuola si è trovata ad affrontare il dinamismo di questi fenomeni. Partendo quindi dall'analisi della realtà territoriale, complessa e in continua evoluzione, la scuola si propone con la stesura del P.T.O.F. la messa a punto di interventi che, coerenti con le Indicazioni Nazionali e con l'Atto di Indirizzo, si strutturino in percorsi differenziati e flessibili per far fronte ai problemi connessi al disagio, alle problematiche occupazionali future e alle eventuali difficoltà di integrazione, al fine di valorizzare e promuovere capacità, attitudini e inclinazioni.

L'istituto ha programmato per il 2024-2025 eventi culturali, partecipazione a rappresentazioni



teatrali, incontri con l'autore, partecipazione a mostre, convegni, Open Day, PCTO e orientamento. A questo scopo anche gli enti locali e istituzionali, le varie associazioni culturali e di volontariato, le società sportive, altri istituti e aziende presenti nella zona collaborano con la nostra scuola. L'Istituto è attento, quindi, ad interagire con ogni ambito per promuovere le molteplici risorse esistenti sul territorio e per realizzare un progetto educativo coinvolgente, non limitato alle sole attività curricolari, ma proiettato verso la valorizzazione culturale e la promozione civica e sociale.

Capitale sociale

Nel corso degli anni hanno rappresentato una risorsa per la scuola sia per le attività di orientamento in uscita che per il collegamento con il mondo del lavoro:

- gli ordini professionali, in particolare il collegio dei geometri e l'ordine dei consulenti del lavoro con cui la scuola ha intessuto rapporti e attivato percorsi di PCTO ex Alternanza scuola lavoro.
- diverse aziende coinvolte in percorsi di PCTO ex Alternanza scuola-lavoro, fra le quali alcune operanti nell'ambito dei servizi sul web, studi professionali della provincia per lo svolgimento di attività di pratica in ambito commerciale, amministrativo - contabile e della gestione del personale, installazione e manutenzione di hardware e software per l'ufficio.
- Il Comune di Lucera con attività legate alla legalità (Street art) e progetti di PCTO, ex alternanza scuola lavoro, (progetto riqualificazione di un giardino pubblico in una zona di edilizia popolare).
- Collaborazione con l'associazione di promozione ambientale e sociale Terra Nostra con il patrocinio dell'Arif per il progetto "Lucera città verde" che ha previsto la piantumazione di alberi nelle pertinenze esterne dell'istituto per la creazione di ombra e delle barriere frangivento.

Molti studi professionali ed alcune giovani aziende, operanti nel settore dei servizi, hanno mostrato grande sensibilità verso la scuola ospitando gli alunni per le attività di PCTO e svolgendo attività di formazione con gli stessi per il raccordo tra scuola e mondo del lavoro. Alcune di queste esperienze hanno portato all'assunzione di nostri allievi. Nel corrente anno scolastico è stata avviata e consolidata la collaborazione con l'ITS "Apulia digital maker" di Foggia e "Green Energy Puglia" di Troia.

L'istituto è sempre attento all'organizzazione di varie attività quali convegni (Convegno ANPI sui giornali d'epoca pugliesi dopo la liberazione; sui Disturbi dell' Attenzione e Iperattività; sulle nuove tecniche pertinenti alla topografia; vari progetti sulla Legalità) in collaborazione con il Comune di Lucera, Enti e associazioni locali. Il territorio presenta dati economici che denotano una situazione di criticità. La vocazione agricola del territorio e la mancanza di aziende sono elementi che limitano l'afflusso di studenti stranieri che pertanto non contribuiscono ad incrementare la popolazione



scolastica.

Il contributo destinato alla scuola dall'Ente proprietario degli immobili (Provincia) è finalizzato a pochi interventi di manutenzione ordinaria. Le aziende presenti sul territorio sono in genere di piccolissime dimensioni e quindi a volte diventa difficile prospettare percorsi di inserimento lavorativo per gli studenti. La crisi pandemica degli anni precedenti ha contribuito all'impoverimento del territorio a causa della chiusura di diverse attività commerciali. Le risorse economiche locali presenti sul territorio sono limitate a collaborazioni con aziende e studi coinvolti nei progetti di PCTO. Il numero di risorse e competenze presenti in grado di rappresentare un'opportunità per l'istituzione scolastica, sono dunque abbastanza esigue. L'Istituto è attento, quindi, ad operare in ogni ambito per valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio, per realizzare un progetto educativo ricco e articolato, non limitato alle sole attività curricolari, ma capace di promozione culturale, civica e sociale.

Risorse economiche e materiali

L'ITET nel corso degli anni è riuscito ad attrarre notevoli risorse finanziarie provenienti soprattutto da fondi europei e finanziamenti Miur. L'istituto è collegato in rete con la fibra ottica ed è parzialmente adeguato per il superamento delle barriere architettoniche. Grazie alle risorse del PNRR la scuola ha implementare la dotazione strumentale e di arredo dei laboratori. Il plesso Geometra è dotato di ascensore, di una rampa esterna per disabili e di una scala esterna d'emergenza. Tutti i piani sono dotati di diverse porte antipanico e sono stati effettuati lavori migliorativi per i servizi igienici dei vari piani. Persistono delle criticità rapportabili al contesto economico del territorio che non consente di attrarre risorse esterne da soggetti terzi (ad esempio imprese).

L'ente locale si è reso disponibile nella realizzazione lavori in alcune strutture. Sono stati completati, a cura dell'ente Provincia, solo i lavori straordinari svolti in piena emergenza covid; i lavori hanno consentito la realizzazione di 8 grandi aule ottenute con l'abbattimento dei tramezzi divisorii tra aule che hanno consentito di realizzare da ogni due aule, una di dimensione doppia. L'aula magna è stata rinnovata con nuovi arredi ed impianto di condizionamento. Nel corrente anno scolastico 2024-2025, le aule in dotazione della scuola sui vari piani dei due plessi dell'edificio scolastico sono state utilizzate in base alla capienza massima di ciascuna correlata con il numero di alunni delle varie classi



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	FGTD060005
Indirizzo	VIA DANTE 12 - 71036 LUCERA
Telefono	0881521302
Email	FGTD060005@istruzione.it
Pec	fgtd060005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itetucera.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

541

Plessi



I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FGTD06050E
Indirizzo	VIA DANTE 6 LUCERA 71036 LUCERA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'edificio

L'Istituto ha sede unica. È costituito da due corpi di fabbrica comunicanti tra loro: plesso Commercio e plesso Geometra. L'edificio presenta 4 entrate che danno accesso ai due corpi di fabbrica, come evidente dalla mappa sottostante.

Tipologia :

1. SETTORE ECONOMICO

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
 - curvatura "AFM per la Gestione e il Management Sportivo"
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (articolazione presente dal 3° anno)
- CORSO SERALE Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2. SETTORE TECNOLOGICO



- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
 - curvatura CAT "Bioarchitettura e Design d'interni"
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE -ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE-

L'istituto è frequentato nel corrente a.s. 2024-25 da un totale di alunni pari a 544 per il corso diurno e 71 per il corso serale per un totale complessivo di 615 alunni. Circa il 4,5% proveniente dai paesi dei vicini Monti Dauni.

Numero classi	30 (27 diurno e 3 corso serale)
Numero alunni	615 di cui 71 al serale

INDIRIZZI 2024-2025	NUMERO DI CLASSI
Amministrazione finanza e marketing	9 di cui un biennio segue la curvatura "gestione e il management sportivo"
Amministrazione finanza e marketing con articolazione SIA	3
Amministrazione finanza e marketing Serale	3
Costruzione ambiente e territorio	5 di cui un biennio segue la curvatura " bioarchitettura e design d'interni"
Grafica e comunicazione	7



CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE-	3
--	---

Nell'a.s. 2018-19 l'istituto, mai dimensionato con altre scuole, è stato dichiarato sottodimensionato a causa del pesante calo demografico che interessava, e interessa ancora, la provincia di Foggia. Il trend negativo coinvolge larga parte delle scuole della Capitanata. Pertanto, durante il triennio 2018-2021, si sono avvicendati 3 Dirigenti Scolastici reggenti, fino all'a.s. 2021-22, quando all'ITET è stata riconosciuta di nuovo l'autonomia e la dirigenza scolastica è stata assegnata alla dott.ssa LAURA FILOMENA FLAGELLA, tuttora in carica.

L'obiettivo alla base della mission, di conseguenza, è quello di incrementare il numero degli iscritti agli indirizzi dell'istituto nella consapevolezza che i diplomati del settore economico e tecnologico sono attualmente richiesti nel mondo del lavoro in modo sempre più esteso.

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "V. Emanuele III" di Lucera è stato istituito con R.D. del 16/10/1924, pertanto è una importante istituzione storica della città. È ubicato in una zona che accoglie altri 3 Istituti scolastici e l'ospedale "Lastaria", quindi si trova in un quartiere molto frequentato.

La palestra, dotata di attrezzature polivalenti, viene utilizzata non solo per lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie, ma anche per iniziative sportive extrascolastiche, essendo la struttura sportiva coperta più grande di Lucera. All'interno del recinto che lo circonda offre ampi spazi utilizzati per manifestazioni di tipo culturale e sportivo. All'esterno troviamo anche un campo sportivo polifunzionale. La biblioteca, ubicata al primo piano dell'edificio, è dotata di 9000 volumi circa e viene arricchita ed aggiornata ogni anno. Comprende anche alcuni dischi a 78 giri, di valore storico, risalenti al periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Scienze	1
	Topografia	1
	Impianti	1
	Grafica	1
	CAD	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo polifunzionale all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	146
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'ITET dispone di 35 aule in totale. Le aule vengono attribuite in base al numero degli alunni frequentanti ogni classe.

Laboratori

Anche per il presente a.s. 2024-25, sono attivi tutti i laboratori dell'Istituto:

1. Info 3
2. Info 4
3. Info 5
4. Info 6
5. Laboratorio di Grafica
6. Laboratorio CAD

Inoltre:

chimica 1

disegno 1

fisica 1

scienze 1

Topografia 1

Impianti 1

Fotogrammetria 1;

Biblioteche:



biblioteca classica 1

aula magna 1

aule proiezioni 2

ALTRO:

aula docenti 1

Aula riunioni 1

Strutture sportive:

campo polifunzionale all'aperto 1

palestra 1

Nome	Postazioni	Ubicazione	Descrizione
Informatica 3	21	2° piano plesso commercio	n° 19 Pc alunni, postazione docente, stampante e scanner collegati in rete, proiettore, LIM
Informatica 4	21	2° piano plesso commercio	n° 21 Pc alunni, postazione docente, stampante e scanner collegati in rete LAN, n° 1 LIM fissa
Informatica 5	20	1° piano plesso geometri	n° 19 Pc alunni, postazione docente, stampante e scanner collegati in rete LAN, n°1 LIM mobile
Informatica 6	20	2° piano plesso geometri	N° 20 Pc alunni, postazione docente, scanner collegato in rete, teachnet e LAN, impianto audio, registratore audio, LIM mobile



Grafica	20	piano rialzato	N. 21 Pc , postazione docente, stampante, LIM +PLOTTER plesso Geom
Sala docenti	1	Piano rialzato	n. 1 Pc, stampante, tavoli componibili, librerie, armadietti
Formazione docenti	1	1° piano plesso commercio	n. 4 Pc, stampante, scanner, tavolo riunioni, LIM
Postazioni mobili	3		N. 3 LIM portatili a disposizione delle classi
Sala server	1	Piano rialzato	n. 25 Tablet ASUS (consegnati in comodato d'uso agli studenti che ne fanno richiesta per motivi didattici), due armadi che allocano i server di gestione della rete locale cablata che connette ciascuna aula e ciascun laboratorio e tutti gli accesspointWiFi
Topografia		Piano interrato CAT	Strumenti per le misurazioni dirette (nastri metallici, triplometri), strumenti per le misurazioni indirette (livelli, tacheometri. Distanziometri laser), stazione integrate topografiche, fotogrammetria. Stazione permanente GPS
Fotogrammetria e rinnovabili	5	3° piano CAT	5 Pc con software raddrizzamento immagine, mini pala eolica, pannello solare con inverter e accumulatore, plotter
Costruzioni		Piano interrato CAT	Macchine per le prove di compressione e flessione, attrezzature per lo studio del calcestruzzo, strumenti di misura di precisione e della resistenza a compressione
Impianti	1	Piano interrato	n° 1 Pc per postazione docente.



		CAT	Pannelli dimostrativi di impianto di riscaldamento, impianto idrico-fognante, impianto elettrico civile, impianto elettrico industriale, impianto rilevazione incendi. Kit analisi fumi Spaccati di infissi esterni ed interni.
Scienze agrarie		Piano interrato	n° 1 Pc con software per atti di aggiornamento catastale DOCFA e PREGEO, modellini, cartelloni e plastici
		CAT	
Chimica	2	Piano interrato	n° 2 PC e attrezzature ed agenti chimici per realizzare esperimenti complessi distillatore, bilancia analitica, microscopi, centrifughe, spettrofotometro UV-VIS, misuratore di radioattività ed altri strumenti di misurazione, LIM Mobile
		CAT	
Disegno 1	24	3° piano	n° 1 Pc con stampante e 24 tavoli da disegno
Disegno 2	23	Piano interrato	n° 22 Tecnigrafi con relativi tavoli n° 1 Pc con 2 monitor
		CAT	
CAD	21	3° piano	n° 21 Pc alunni, postazione docente, 2 stampanti, 1 plotter HP e scanner collegati in rete teachnet e LAN
Aula Disegno Grafica	15	2° Piano	Aula da disegno per gli alunni di Grafica e Comunicazione, con una postazione PC e stampante A3
Scienze		Piano interrato	n° 14 microscopi Galileo, lavagna luminosa, carte murali, AFM modelli del corpo umano, serie di album didattici, serie di pietre e minerali, serie di fossili e molluschi



Per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel RAV, risulta fondamentale avere un'adeguata dotazione di attrezzature e infrastrutture che tenga conto dei seguenti elementi:

- l'utilizzo responsabile, efficiente ed efficace dei laboratori;
- l'utilizzo ottimale dei supporti informatici per la comunicazione scuola-famiglia e per lo sviluppo della didattica innovativa;
- l'attuazione di iniziative che possano portare ad un incremento e miglioramento delle infrastrutture materiali e delle attrezzature scolastiche;
- la partecipazione a tutti i bandi regionali, nazionali ed europei;
- l'incremento dell'attività laboratoriale in tutte le materie.

Ogni piano dell'Istituto prevede, dunque, laboratori di informatica e aule LIM.

La scuola dispone di 22 LIM Smart Tv distribuite in tutte le classi. 5 LIM mobili Smart Tv.

La dotazione di attrezzature ed infrastrutture materiali sarà ulteriormente ampliata per raggiungere i seguenti risultati:

- realizzazione di un Laboratorio per la realtà virtuale
- realizzazione di un Laboratorio di fotografia
- realizzazione di nuovi laboratori in relazione all'attuazione del PNRR



Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	24

Approfondimento

Il corpo docenti è formato da 72 docenti delle varie discipline che compongono il curricolo di studi dell'istituto; per il corso diurno, 15 docenti di sostegno e 7 docenti dell'organico dell'autonomia. Il personale non docente si compone di 23 unità tra assistenti tecnici, amministrativi e collaboratori scolastici.

L'Istituto ha un'elevata percentuale di docenti di ruolo molti dei quali garantiscono stabilità e continuità didattica nelle classi. Tuttavia negli ultimi anni molti docenti in servizio continuativo nella scuola, sono andati in pensione di conseguenza si è registrato un movimento di docenti che tendono a spostarsi per motivi personali in altre città della provincia; inoltre, in relazione all'indirizzo tecnologico **Chimica, Materiali e Biotecnologie, Indirizzo Sanitario e Ambientale**, e alle curvature "**A.F.M. Per La Gestione E Il Management Sportivo**" e "**Bioarchitettura, Design D'interni e Arredo Urbano**", sono presenti ITP e docenti di indirizzo.

A disposizione dei propri allievi la professionalità di 7 docenti impegnati anche in attività di recupero e potenziamento soprattutto delle discipline fondamentali che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. I corsi sono strutturati sulla base delle esigenze degli allievi: classi aperte, oppure in attività pomeridiane. In questo modo le famiglie sono liberate dal problema di pagare lezioni private per i propri figli.

Personale ATA

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO: 5

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO: 10

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: 1



ASSISTENTI TECNICI: 7

DIURNO classi 29

Serale classi 3

PERSONALE ATA IN ORGANICO DI DIRITTO A.S. 2024/2025

n. 1 DSGA;

n. 3 Assistenti Amministrativi;

n. 8 Collaboratori Scolastici;

n. 5 assistenti tecnici.

PERSONALE ATA A TEMPO DETERMINATO

n. 2 Collaboratori Scolastici

n. 2 Assistenti Amministrativi

n. 2 Assistente tecnico



Aspetti generali

Vision e Mission

La Vision del "V. Emanuele" pone la studentessa e lo studente al centro delle attività educative e formative puntando sui valori che sottendono alle competenze di educazione civica e di cittadinanza attiva, come il rispetto delle regole e l'etica della responsabilità. L'attuale generazione di adolescenti ha subito, in modo improvviso e profondo, gli effetti negativi del lockdown imposto dall'emergenza Covid-19 per quasi 2 anni, in termini di preparazione, di cooperazione e di pratiche sociali. Attualmente, i giovani evidenziano ancora criticità e cambiamenti in merito ai comportamenti, alla partecipazione, alla motivazione, all'attenzione. La scuola oggi è chiamata, in sinergia con le famiglie, in modo consapevole, a prendere atto dei mutamenti avvenuti circa la percezione del futuro, anche in considerazione del dinamismo continuo che caratterizza l'attuale mondo del lavoro e che sembra chiedere alla scuola più flessibilità nell'adeguarsi alle competenze specifiche, soprattutto nelle materie di indirizzo. Infine, la scuola si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, grave problema della scuola italiana.

La Vision del V. Emanuele, pertanto, trova la sua sintesi nell'affermazione di Jacques Maritain: "L'educazione dell'uomo è un risveglio umano". Al fine di tentare di applicare questo alto principio, il V. Emanuele III si propone di:

- Fare dell'Istituto un Luogo di Innovazione tecnica, tecnologica e di orientamento, accogliente, inclusivo, aperto al territorio e alle famiglie, che promuova la formazione globale della persona, individuando e valorizzando le inclinazioni di ciascuno.

Inoltre la scuola considera quali mete formative:

- Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per promuovere l'inclusione e per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro, nello studio post diploma.
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali.
- Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze previste dall'ampliamento dell'offerta formativa e dai PCTO che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
- Avviare al mondo del lavoro fornendo agli studenti il necessario bagaglio di competenze tecniche e tecnologiche ed educandoli alla cultura della sicurezza e del rispetto di persone e



cose con attenzione alle competenze chiave di cittadinanza.

- Fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima, anche attraverso esperienze operative al di fuori dell'Istituto scolastico.
- Ricercare contatti e instaurare collaborazioni tra le aziende e gli studenti per eventuali futuri rapporti di lavoro.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. In coerenza con l'Atto d'Indirizzo del DS, l'ITET individua quali Obiettivi da perseguire:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e intervenire efficacemente verso gli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione.
- Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa- didattica e l'Orientamento in entrata e in uscita.
- Realizzare azioni per migliorare le proposte formative dell'Istituto.
- Favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale, in un'ottica di collaborazione.
- Costituire un punto di riferimento e di connessione per le differenti realtà culturali del territorio.

L'ITET ritiene pertanto prioritario nella Vision dell'organizzazione scolastica:

- collocare l'apprendimento al centro del processo formativo, per attuare le scelte di tipo educativo e didattico;
- considerare la scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche al fine di creare un patrimonio comune in una prospettiva di miglioramento continuo;
- considerare le criticità come punti di partenza per la ricerca di soluzioni innovative o di nuove opportunità, individuando strategie e azioni concrete coerenti e sostenibili in linea con gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030 ONU.

Gli sforzi convergono verso la realizzazione di una scuola che si apra al futuro, "Open Up the Future" è infatti lo slogan che compendia la Mission dell'ITET, una scuola che possa implementare le competenze linguistiche, matematiche, informatiche, scientifiche, tecnologiche degli allievi, senza trascurare l'aspetto umanistico nelle relazioni umane e nella comunicazione, per formare adeguatamente giovani donne e uomini al mondo del lavoro o al prosieguo degli studi superiori e universitari. Le curvature di indirizzi esistenti arricchiscono il ventaglio della scelta in cui potranno muoversi gli studenti in base alle proprie inclinazioni e alle aspettative nutrite verso il futuro. In



egual modo l'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie -articolazione Biotecnologie Sanitarie-, si pone in coerenza con il bisogno di formazione al fine di intraprendere una scelta universitaria nell'ambito medico-sanitario, o di poter accedere al mondo del lavoro con professionalità sempre più richieste. La definizione condivisa della Mission della scuola punta, pertanto, alla diffusione di metodologie didattiche sempre più vicine alle esigenze degli alunni, anche grazie all'aggiornamento continuo dei laboratori per i diversi indirizzi.

Grazie ai fondi Fesr sono già stati creati nuovi laboratori, come quello di chimica e, nel prossimo triennio, ci si aspetta che le risorse del PNRR possano aumentare gli interventi tesi ad incrementare la dotazione strumentale e l'utilizzo dei laboratori e delle nuove tecnologie con una auspicabile ricaduta positiva sul miglioramento degli esiti scolastici e sulla riduzione del fenomeno degli abbandoni scolastici.

Per attuare un percorso sempre più efficace, che tenga conto del processo di apprendimento degli allievi, la scuola ritiene di importanza strategica la formazione dei docenti al fine di potenziare la condivisione della didattica per competenze, di garantire l'inclusione e valutare con criteri oggettivi e condivisi.

In coerenza con le finalità istituzionali e gli obiettivi didattici ed educativi definiti dalle normative vigenti, l'ITET "V. Emanuele III" si propone di realizzare i seguenti compiti:

- soddisfacimento delle attese, implicite ed esplicite, della propria utenza (studenti, famiglie e altre parti interessate);
- miglioramento progressivo e continuo attraverso l'autovalutazione;
- inclusività e attenzione ai bisogni educativi speciali (BES);
- didattica laboratoriale e nuove metodologie di approccio allo studio attraverso presentazione di casi, utilizzo di documentazione autentica, peer-education e flipped-classroom al fine di favorire sempre più processi inclusivi degli alunni con difficoltà di attenzione ed applicazione nello studio;
- collegamento con il mondo del lavoro e la formazione nel settore delle lingue anche mediante soggiorni studio all'estero, scambi culturali tra docenti ed allievi, gemellaggi elettronici.

In campo organizzativo e gestionale tende:

- al miglioramento dei processi di dematerializzazione;
- alla promozione del benessere organizzativo;
- alla valorizzazione delle risorse umane cui vengono delegate compiti, funzioni e relative responsabilità; alla cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/Dirigente,



Dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e Dirigente, figure di sistema/Dirigente ecc., tale da favorire un processo di appartenenza e di maggiore condivisione delle scelte, propri di una comunità educante; alla conoscenza del piano di sicurezza interno attraverso momenti formativi;

- a creare un rapporto fiduciario con i fornitori di servizi, attrezzature e materiali, basato sul rispetto dei requisiti e degli standard qualitativi fissati;
- a favorire la comunicazione e l'accesso ai documenti e agli atti amministrativi da parte del personale e degli utenti, utilizzando al massimo gli strumenti informatici;
- a curare la "documentazione" delle attività dell'Istituto;
- adottare gradualmente l'organizzazione per processi;
- a mantenere alto lo standard degli ambienti scolastici (sicurezza, confort, pulizia, arredo ecc.);
- a monitorare e migliorare la dotazione, l'utilizzo e la gestione delle risorse strutturali e strumentali dell'Istituto;
- ad attivare, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Per l'attuazione e la realizzazione dell'organizzazione scolastica la dirigenza si avvale di una leadership distribuita e diffusa, facendo emergere le competenze e le capacità di ciascuno attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia e di responsabilità. Pertanto i Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni strumentali, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento, lo staff di Presidenza e le altre figure di sistema fanno da trait d'union tra l'ambito gestionale organizzativo e l'ambito didattico. Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, a tutto il personale e anche alle parti interessate esterne, soprattutto in vista dell'azione di orientamento.

I docenti programmano e lavorano per competenze e legano la loro valutazione anche alle competenze chiave europee. La scuola adotta criteri di valutazione comuni e condivisi per l'assegnazione del voto di condotta, facendo confluire negli indicatori anche alcune delle competenze di cittadinanza come il rispetto delle regole e l'etica della responsabilità. Nel corso dell'anno si realizzano numerose iniziative legate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come incontri di educazione alla legalità, educazione alla salute, raccolte di beneficenza, sostegno al volontariato, attività, gare e tornei sportivi, ecc. Poiché l'istituto offre una formazione prevalentemente legata al mondo del lavoro, molte esperienze seguite dai ragazzi contribuiscono alla formazione dello spirito d'imprenditorialità attraverso visite guidate e



incontri con imprese e società di sviluppo locale presenti sul territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Limitare il numero di alunni non promossi.

Traguardo

Mantenere il livello degli alunni non promossi al di sotto del 10%

Priorità

Ridurre il numero degli alunni promossi con debito in matematica

Traguardo

Portare il numero degli studenti con debito in matematica sotto le 20 unita'

Priorità

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre del 30% il numero degli studenti che abbandonano o non frequentano con regolarita' il percorso di studi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi

Traguardo

Far diminuire la variabilità dei risultati dentro le classi per portarla alla media nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza imprenditoriale

Traguardo

Realizzare ogni anno almeno un percorso di Pcto sul tema della creazione di impresa (coinvolgimento di esperti a scuola, esercitazioni sulla costruzione di business plan, partecipazione a eventi organizzati da organismi esterni, Camera di commercio, confcooperative)

Priorità

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza digitale.
Incentivare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica per favorire il processo di transizione digitale

Traguardo

Incentivare l'utilizzo di software professionali nelle discipline di indirizzo con frequenza almeno bisettimanale alle attività di laboratorio Utilizzare il laboratorio di realtà virtuale all'interno delle discipline



Priorità

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alla competenza multilinguistica Migliorare il livello di preparazione degli studenti in lingua straniera, e in particolare in lingua inglese, favorendo attività di visite all'estero e scambi culturali

Traguardo

Organizzare ogni anno un percorso di certificazione di lingua inglese di livello B1 o B2, con la partecipazione di almeno 15-20 studenti Organizzare o partecipare ad almeno un programma di esperienza all'estero

Priorità

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alla competenza in materia di cittadinanza. Condividere con gli studenti un percorso per migliorare il benessere all'interno della scuola e incentivare l'idea di appartenenza a una comunità. Lavorare con gli studenti sui temi dell'Agenda 2030 e dello sviluppo sostenib

Traguardo

Realizzare Uda di educazione civica sul tema del benessere a scuola Realizzare un'indagine conoscitiva sulla situazione di disagio degli studenti Migliorare gli ambienti scolastici con l'apporto degli studenti Avviare un percorso di raccolta differenziata nella scuola Realizzare ogni anno almeno un'Uda sui temi dello sviluppo sostenibile

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'incontro della domanda con l'offerta di lavoro attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) in modo da allineare le competenze in uscita degli allievi con le mutevoli esigenze professionali espresse dal



mercato del lavoro

Traguardo

Consolidare le collaborazioni con le aziende presenti sul territorio in modo da favorire la conoscenza delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. Tutte le classi quinte saranno coinvolte in attività di ricerca attiva di lavoro con associazioni professionali, agenzie di lavoro, Centri per l'impiego, esperti nella selezione del personale

Priorità

Favorire una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere. Consolidare ed implementare i collegamenti con le Università, con gli ordini professionali e le associazioni di categoria quale modalità di confronto con la realtà lavorativa in modo da favorire una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere.

Traguardo

Organizzare ogni anno non meno di 5 incontri di orientamento con strutture universitarie. Organizzare uno sportello di consulenza per gli studenti del 5 anno



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e per l'inclusione degli alunni con disabilità;



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Limitare il numero degli studenti non promossi e/o con giudizio sospeso in matematica**

Attraverso un maggiore impegno dei docenti dell'organico dell'autonomia, l'organizzazione di corsi di recupero per le discipline in cui gli studenti presentano maggiori carenze, la realizzazione di attività per classi parallele, si punta a sostenere gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento al fine di contenere il numero degli studenti non promossi e con giudizio sospeso in matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Limitare il numero di alunni non promossi.

Traguardo

Mantenere il livello degli alunni non promossi al di sotto del 10%

Priorità

Ridurre il numero degli alunni promossi con debito in matematica

Traguardo

Portare il numero degli studenti con debito in matematica sotto le 20 unità'



Priorità

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica

Traguardo

Ridurre del 30% il numero degli studenti che abbandonano o non frequentano con regolarità il percorso di studi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi

Traguardo

Far diminuire la variabilità dei risultati dentro le classi per portarla alla media nazionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza imprenditoriale

Traguardo

Realizzare ogni anno almeno un percorso di Pcto sul tema della creazione di impresa (coinvolgimento di esperti a scuola, esercitazioni sulla costruzione di business plan, partecipazione a eventi organizzati da organismi esterni, Camera di commercio, confcooperative)



Priorità

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza digitale. Incentivare l'utilizzo delle tecnologie nella didattica per favorire il processo di transizione digitale

Traguardo

Incentivare l'utilizzo di software professionali nelle discipline di indirizzo con frequenza almeno bisettimanale alle attività di laboratorio Utilizzare il laboratorio di realtà virtuale all'interno delle discipline

Priorità

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alla competenza multilinguistica Migliorare il livello di preparazione degli studenti in lingua straniera, e in particolare in lingua inglese, favorendo attività di visite all'estero e scambi culturali

Traguardo

Organizzare ogni anno un percorso di certificazione di lingua inglese di livello B1 o B2, con la partecipazione di almeno 15-20 studenti Organizzare o partecipare ad almeno un programma di esperienza all'estero

Priorità

Migliorare la programmazione dell'offerta formativa orientandola maggiormente alla competenza in materia di cittadinanza. Condividere con gli studenti un percorso per migliorare il benessere all'interno della scuola e incentivare l'idea di appartenenza a una comunità. Lavorare con gli studenti sui temi dell'Agenda 2030 e dello sviluppo sostenibile

Traguardo



Realizzare Uda di educazione civica sul tema del benessere a scuola Realizzare un'indagine conoscitiva sulla situazione di disagio degli studenti Migliorare gli ambienti scolastici con l'apporto degli studenti Avviare un percorso di raccolta differenziata nella scuola Realizzare ogni anno almeno un'Uda sui temi dello sviluppo sostenibile

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'incontro della domanda con l'offerta di lavoro attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) in modo da allineare le competenze in uscita degli allievi con le mutevoli esigenze professionali espresse dal mercato del lavoro

Traguardo

Consolidare le collaborazioni con le aziende presenti sul territorio in modo da favorire la conoscenza delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. Tutte le classi quinte saranno coinvolte in attività di ricerca attiva di lavoro con associazioni professionali agenzie di lavoro, Centri per l'impiego, esperti nella selezione del persona

Priorità

Favorire una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere. Consolidare ed implementare i collegamenti con le Università, con gli ordini professionali e le associazioni di categoria quale modalità di confronto con la realtà lavorativa in modo da favorire una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere.

Traguardo

Organizzare ogni anno non meno di 5 incontri di orientamento con strutture



universitarie. Organizzare uno sportello di consulenza per gli studenti del 5 anno

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nel prossimo triennio si attiveranno nuovi strumenti didattici e nuovi ambienti di apprendimento per migliorare il sostegno agli studenti in difficoltà, mantenere basso il livello dei non ammessi, migliorare le prestazioni degli studenti, combattere la dispersione scolastica

○ **Inclusione e differenziazione**

Lavorare in maniera tale da rendere l'ambiente di apprendimento maggiormente inclusivo, differenziando, laddove necessario, le proposte e le metodologie didattiche e di valutazione in relazione agli stili cognitivi di ciascun allievo anche in considerazione di esigenze connesse con impegni extrascolastici, per agevolare il loro successo formativo

Attività prevista nel percorso: Organizzazione orario docenti dell'organico di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	Studenti
Responsabile	Collaboratore del dirigente - prof.ssa Giannini Anna Maria
Risultati attesi	Aumento del numero delle ore svolte in classe da parte dei docenti del potenziamento Coinvolgimento di almeno 30 studenti in attività di recupero Diminuzione del numero degli studenti non promossi

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi**

Organizzare attività miranti alla padronanza non solo dei contenuti ma anche dei meccanismi di svolgimento delle prove Invalsi, modificando l'approccio alle materie ed implementando le attività di laboratorio, svolgendo le simulazioni presenti sul web e sui libri di testo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare attività miranti alla padronanza, non solo dei contenuti, ma anche dei meccanismi di svolgimento delle prove invalsi modificando l'approccio alle materie ed implementando le attività di laboratorio svolgendo le simulazioni presenti sul web e nei libri di testo

○



Ambiente di apprendimento

Per migliorare gli apprendimenti all'interno delle classi si farà ricorso ad approcci metodologici innovativi maggiormente inclusivi e partecipativi

Attività prevista nel percorso: Simulazione delle prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Prof.ssa Giannini Anna Maria, collaboratrice del D.S.

Risultati attesi

I docenti delle discipline interessate dalle prove Invalsi svolgeranno almeno una simulazione al mese di prove per competenze in laboratorio. Ci si attende una prestazione superiore rispetto a quelle degli ultimi dati disponibili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto utilizza da anni il Registro elettronico "Argoscuolanext" con accesso all'area riservata, distintamente per genitori ed alunni, in cui è possibile visionare in tempo reale assenze, voti, compiti per casa, argomenti svolti, elenco docenti, pagellini infraperiodali e pagelle, programmi finali, ritardi, assenze e giustifiche on line. Il sistema permette di effettuare agevolmente gli scrutini a distanza, inviare comunicazioni dirette a docenti e genitori, utilizzare il portale per comunicazioni interne di servizio.

Tutti gli insegnanti dell'Istituto si collegano alla rete wifi e aggiornano quotidianamente il proprio registro personale. I genitori possono accedere al registro elettronico con qualsiasi dispositivo (PC, tablet, telefonino) pertanto le famiglie sono coinvolte quotidianamente in quello che è l'aspetto fondamentale di un istituto scolastico: il processo di insegnamento/apprendimento.

Attraverso l'inoltro di SMS da parte della scuola, è possibile comunicare alle famiglie assenze continue o strategiche o non giustificate e inviare informazioni in caso di bisogno.

Infine, l'uso di piattaforme didattiche, come WeSchool o Classroom, consente di sfruttare un ulteriore canale di comunicazione fra docenti / studenti per l'invio di materiale didattico (limitando drasticamente l'uso del cartaceo), per approfondimenti sul web o attraverso libri digitali, per lezioni in modalità flipped classroom; fra docenti/docenti per incontri istituzionali e informali ed invio e repository di materiale vario.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative:

1. Registro elettronico ARGOSCUOLANEXT in chiaro;
2. ambienti cloud per l'organizzazione e per la didattica: Google Workspace for Education
3. Digitalizzazione segreteria amministrativa attraverso il Portale Argo – Gecodoc

Per il corrente a.s. '24-25 si propongono corsi su:

1. Gestione della classe in situazioni di difficoltà



2. Visite a scuole innovative
3. bullismo e cyberbullismo;
4. Educazione Finanziaria

PROGETTI CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

- "Studenti Atleti"

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutte le aule e i laboratori sono cablati per l'accesso a internet. L'istituto dispone di una biblioteca , di una palestra e di un campo polifunzionale all'aperto. In tutte le classi sono state installate LIM smartTv di ultima generazione e alcune aule sono dotate di videoproiettore interattivo, mini PC dotati di tastiera e mouse wireless.

Laboratori

L'Istituto è dotato di 3 laboratori informatici e di laboratori professionali (laboratorio di scienze, laboratorio di topografia, laboratorio CAD, 2 laboratori di Grafica dotati di device Mac, laboratorio di fisica, laboratorio delle energie rinnovabili, 2 laboratori mobili di informatica per l'allestimento temporaneo di aule didattiche in occasione di incontri con esperti esterni o esercitazioni specifiche nelle varie discipline).

I laboratori vengono costantemente mantenuti grazie alla presenza di tecnici che provvedono alla sistemazione delle macchine, all'installazione di programmi e, quando necessario, alla sostituzione degli elementi più obsoleti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Scuola 4.0: Ambienti Innovativi per lo Studio del Futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto presentato prevede la creazione di ambienti innovativi di apprendimento per gli studenti iscritti nell'Istituto. L'obiettivo principale del progetto è quello di offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento coinvolgente, interattiva e personalizzata che favorisca il loro sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. La realizzazione del progetto è nata da una preliminare attività di analisi dei bisogni degli studenti e delle esigenze degli insegnanti nonché del personale scolastico, al fine di individuare le necessità emergenti e confrontarle con le migliori soluzioni disponibili. Definiti i bisogni, il team incaricato della progettazione esecutiva si preoccuperà di sviluppare ambienti innovativi di apprendimento che includano tecnologie all'avanguardia nell'ottica di creare spazi di apprendimento flessibili dotati di un'ampia gamma di materiali educativi. Dopo l'acquisizione delle risorse necessarie, si passerà alla fase di implementazione, che comprende azioni di accompagnamento, come la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie e l'adattamento degli spazi di apprendimento per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soddisfare le esigenze degli studenti. Il progetto prevede, infine, una fase di valutazione del successo dell'iniziativa, misurabile in termini di efficacia degli ambienti realizzati, monitoraggio del loro utilizzo, effetti sulla formazione cognitiva, emotiva e sociale degli studenti. Il progetto prevede la realizzazione di 13 ambienti digitali innovativi, così come indicato dall'obiettivo target, ma si ritiene di poter realizzare un numero superiore di ambienti, fino a 16, per soddisfare le esigenze emerse durante la fase di analisi dei bisogni. In particolare si pensa alla creazione di spazi digitali completamente nuovi, come la creazione di un ambiente immersivo dedicato alla realtà virtuale e aumentata, dotato dei visori già acquistati, un'aula meeting e brainstorming a disposizione degli studenti, un'aula di produzione di prodotti audiovisivi, un'aula denominata "Comunicazione 2.0" per la creazione di contenuti digitali, simulando la redazione di un giornale online (o di una web radio o webtv), l'allestimento di spazi comunicativi nei punti di passaggio dei diversi piani, in cui trasmettere materiale divulgativo per gli studenti. Saranno inoltre allestiti un laboratorio rinnovato per le competenze digitali di base, con l'acquisto di computer nuovi e più performanti, uno spazio per la realizzazione di attività di coding e robotica, nonché per la stampa 3D, il miglioramento delle dotazioni digitali dell'Aula magna, utilizzata per numerose conferenze con soggetti esterni destinati agli studenti, la dotazione di strumenti digitali per ambienti presenti nell'istituto (come l'aula dei tecnigrafi), la realizzazione di laboratori mobili all'interno delle classi, mediante l'utilizzo di tablet già in dotazione, ed eventualmente l'acquisto di nuovi per completare la dotazione. In sintesi, il progetto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi che siano inclusivi, personalizzati e stimolanti per gli studenti. Grazie alla collaborazione tra insegnanti, studenti e tecnologie all'avanguardia, il progetto mira a promuovere il successo degli studenti e a migliorare il sistema educativo nel suo complesso

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: FUTURO DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di quattro differenti spazi laboratoriali da destinare ad altrettanti differenti target di docenti e studenti impegnati nella didattica e nell'apprendimento di contenuti professionalizzanti inerenti i quattro indirizzi di studio del settore economico e tecnologico in cui si diversifica l'offerta formativa dell'Istituto. I Laboratori saranno strutturati in ambiente fisico e digitale. Entrambi gli ambienti saranno caratterizzati da un'integrazione reciproca, che permetterà agli studenti e alle studentesse di passare agevolmente dal digitale al fisico (e viceversa) e sfruttare a pieno le potenzialità dell'uno e dell'altro. L'ambiente fisico sarà caratterizzato da un'architettura che faciliterà il lavoro in piccoli gruppi, cosiddetto team working. L'ambiente digitale sarà caratterizzato da dotazioni di Computer di nuova generazione composte da hardware, software oltre che da attrezzature di corredo che permetteranno lo sviluppo di lavori ad alto contenuto digitale nei vari ambiti professionalizzanti. La progettazione si basa sulla rilevazione della richiesta crescente, da parte del mondo del lavoro, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate per le quali risulta fondamentale preparare i nostri alunni. Per questo motivo i laboratori diverranno il punto di partenza per costruire percorsi formativi strutturati nelle nuove ed emergenti professioni digitali in modo da sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto delle competenze avanzate e specialistiche, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti. In particolare, mediante le dotazioni che si andranno ad acquisire, si potrà lavorare su contenuti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disciplinari curricolari specifici avviando, al contempo, percorsi di preparazione professionalizzanti che doteranno gli alunni delle giuste competenze professionali immediatamente spendibili una volta usciti da scuola attraverso un profilo più appetibile per le aziende che richiedono sempre più figure operanti in ambiente tecnologico e multimediale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: VIVERE LA SCUOLA: INSIEME PER IL SUCCESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto che si presenta ha come obiettivo la prevenzione e la riduzione dell'abbandono scolastico, inteso nel senso più ampio del coinvolgimento degli studenti nel programma di rendere la scuola una comunità in cui poter vivere serenamente sentendosi accolti dall'intera comunità educante ed anche compresi e stimolati dai propri docenti. Il progetto prevede l'adozione di una serie di interventi mirati e coordinati, sulle linee di indirizzo definite dalle indicazioni progettuali: si andranno a realizzare prioritariamente attività di supporto per gli studenti a rischio dispersione, che consisteranno in attività di tutoraggio personalizzato, orientamento scolastico e professionale, sostegno allo studio; saranno inoltre attivati percorsi per il recupero delle competenze base di italiano, matematica e inglese, e un'altra serie di attività idonee a coinvolgere e motivare gli studenti, come attività sportive e culturali, laboratori creativi, acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche, e altro. Le attività prevedono anche un momento di supporto alle famiglie in difficoltà nella propria relazione con i figli per offrire percorsi di confronto e consulenza sulle problematiche tipiche dell'adolescenza. Il progetto viene realizzato con la partecipazione di soggetti del territorio che hanno aderito all'invito loro rivolto da parte dell'istituto, e con la costituzione di una rete con la scuola secondaria di primo grado Manzoni di Lucera. I partner del territorio individuati sono enti e organizzazioni del terzo settore (meglio specificati in seguito) che hanno dichiarato la propria disponibilità a partecipare sia alla fase di progettazione degli interventi che di esecuzione, in particolare per quanto riguarda le attività di orientamento degli studenti, e nella realizzazione di attività extracurricolari per aprire la scuola al territorio. Per una più efficace realizzazione del progetto, lo stesso è accompagnato da un percorso di formazione per i docenti delle competenze di base, che parteciperanno al progetto: "Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in istruzione - formazione sulle competenze di base" - Cup: b55f21003060006 - Codice progetto: 10.2.7.A4-FSEPON-INDIRE-2021-1 e da un'attività di formazione organizzata dall'Istituto sul tema della gestione della classe e dei conflitti.

Importo del finanziamento

€ 186.947,59

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	226.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	226.0	0

● Progetto: VIVERE LA SCUOLA, UN'OPPORTUNITA' PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto che si presenta è la continuazione dell'omologo progetto realizzato nel precedente anno scolastico e ha come obiettivo la prevenzione e la riduzione dell'abbandono scolastico, inteso nel senso più ampio del coinvolgimento degli studenti per rendere la scuola una comunità in cui poter vivere serenamente sentendosi accolti dall'intera comunità educante ed anche compresi e stimolati dai propri docenti. Il progetto prevede l'adozione di una serie di interventi mirati e coordinati, sulle linee di indirizzo definite dalle indicazioni progettuali: si andranno a realizzare prioritariamente attività di supporto per gli studenti a rischio dispersione, che consisteranno in attività di tutoraggio personalizzato, orientamento scolastico e professionale, sostegno allo studio; saranno inoltre attivati percorsi per il recupero delle competenze base di italiano, matematica e inglese, e un'altra serie di attività idonee a coinvolgere e motivare gli studenti, come attività sportive e culturali, laboratori creativi. Le attività prevedono anche un momento di supporto alle famiglie in difficoltà nella propria relazione con i figli per offrire percorsi di confronto e consulenza sulle problematiche tipiche dell'adolescenza. Queste attività sono state svolte con successo nel precedente anno scolastico, e vengono riproposte anche nel nuovo progetto. Le attività vengono realizzate con la partecipazione di soggetti del territorio che hanno aderito all'invito loro rivolto da parte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'istituto, e con la costituzione di una rete con la scuola secondaria di primo grado Manzoni di Lucera. I partner del territorio individuati sono enti e organizzazioni del terzo settore (meglio specificati in seguito) che hanno dichiarato la propria disponibilità a partecipare sia alla fase di progettazione degli interventi che di esecuzione, in particolare per quanto riguarda le attività di orientamento degli studenti, e nella realizzazione di attività extracurricolari per aprire la scuola al territorio..

Importo del finanziamento

€ 131.933,65

Data inizio prevista

20/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	226.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	226.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Didattica digitale nella scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

La necessità di sviluppare competenze digitali nel personale scolastico è emersa come un imperativo nel contesto in rapida evoluzione dell'istruzione. Dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi, sono state identificate priorità chiave: comprendere e utilizzare l'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, affrontando anche i suoi rischi etici, approfondire le competenze del framework Digcomp 2.2 e Digcompedu 2.2 per orientarsi e integrare competenze digitali nella programmazione didattica; produrre e adottare strumenti digitali inclusivi, per adattare il contenuto didattico alle diverse esigenze degli studenti. Infine, migliorare la gestione amministrativa tramite la digitalizzazione dei processi per una maggiore efficienza. Il piano di formazione prevede percorsi mirati e coinvolgenti, compresi laboratori pratici e sessioni di condivisione del lavoro. La comunità di pratiche per l'apprendimento coinvolgerà un gruppo eterogeneo di docenti, promuovendo la partecipazione attiva e la collaborazione attraverso riunioni regolari, lavoro di gruppo, laboratori pratici e una piattaforma online dedicata. Valutazioni continue garantiranno l'efficacia delle attività sperimentate, condividendo gli esiti con tutto il corpo docente.

Importo del finanziamento

€ 33.854,21

Data inizio prevista

01/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0



● Progetto: OPEN UP THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La società moderna richiede sempre più una formazione orientata alle competenze STEM e digitali, insieme a una profonda comprensione delle dinamiche innovative che caratterizzano la loro applicazione nel mondo del lavoro. Nello stesso tempo, la globalizzazione impone anche la necessità di competenze linguistiche avanzate. Per raggiungere questi obiettivi, il presente progetto propone attività formative orientate al futuro, caratterizzate da metodi didattici innovativi che integrano le lezioni tradizionali con approcci laboratoriali e collaborativi. Attraverso il presente progetto si intende perseguire l'integrazione di percorsi didattici orientati a STEM, digitali, e innovazione nell'ambito del curriculum scolastico, nonché il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e dei docenti, e linguistico-metodologiche per i docenti, attraverso percorsi basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento, con l'obiettivo di sviluppare capacità comunicative avanzate, promuovendo al contempo parità di genere e pari opportunità. Si prevedono specifici percorsi formativi in aree come biologia molecolare, matematica, informatica, programmazione, progettazione edilizia, creazione di podcast e programmazione di videogiochi. Le attività da svolgere intendono favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici, e in particolare attraverso l'utilizzo di tutta la strumentazione di cui l'Istituto si è dotato grazie alla partecipazione ai progetti PNRR Scuola 4.0. Attraverso la disponibilità di questi strumenti avanzati si vogliono sostenere modelli educativi basati sulla necessità di esplorare il sapere e progettare le conoscenze, in modo che gli studenti possano riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. I percorsi sono integrati rispetto al curriculum scolastico, prevedendo interventi specifici soprattutto per gli indirizzi del settore tecnologico, quali Chimica, materiali e biotecnologia, Costruzioni, ambiente e territorio, Grafica e comunicazione, e altri interventi di tipo trasversale, legati alle discipline scientifiche, alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conoscenze informatiche e al rafforzamento dello studio della matematica. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere Stem, in particolare per facilitare l'accesso alle facoltà a numero chiuso e per far conoscere meglio le specificità di alcuni corsi universitari, con particolare attenzione alle studentesse presenti nell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 54.772,97

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

PNRR



Il Collegio docenti ad inizio anno ha analizzato il PNRR e ha valutato le opportunità da poter cogliere nei vari ambiti. I docenti si sono riuniti nei Dipartimenti e hanno avanzato proposte per elaborare progettualità da attivare nel triennio di riferimento. I progetti troveranno applicazione in base alle specificità degli indirizzi della scuola. L'obiettivo prioritario degli sforzi da compiere resta sicuramente il contrasto alla dispersione scolastica cui fa seguito la flessibilità dei programmi, propedeutica al dinamismo del mondo del lavoro che richiede figure di tecnici competenti e pronti ad accogliere proposte di ulteriore formazione che non possono prescindere da una solida preparazione disciplinare scolastica. In tal senso dovranno essere estese a tutte le discipline e potenziate le attività laboratoriali, e gli stessi laboratori, in modo da promuovere le competenze specifiche delle materie di indirizzo, tecniche, informatiche, matematiche e linguistiche. L'ITET, pertanto, intende muoversi, al fine di cogliere le ricadute positive del PNRR sull'istituzione scolastica, seguendo la sua Vision, cioè quella di concepire la scuola come una fucina di valori che concorrono, insieme all'apprendimento per competenze e al fare, a formare la futura donna e il futuro uomo in grado di lavorare o proseguire gli studi seguendo le proprie inclinazioni ed affermando la propria personalità. "Open Up the Future" (aprirsi al futuro) è lo slogan che compendia la Mission dell'ITET. L'auspicio è quello di far sentire l'alunno a casa, di accrescere il suo senso di appartenenza, di fare in modo che percepisca la scuola come un luogo confortevole in cui può svolgere molte attività, oltre quelle canoniche, il luogo dove si sente accolto e guidato.

Le risorse messe a disposizione dal PNRR, in sostanza, potranno essere un ausilio straordinario al fine di realizzare la mission d'Istituto attraverso le seguenti azioni:

Azione 1.4

"Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica": Intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - NextGenerationEU - si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Scuole 4.0 scuole innovative e laboratori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1. "Next Generation Classrooms": progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.
2. "Next Generation Labs": progettazione di Labs per le professioni digitali del futuro e nella definizione di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola.

La scuola ha avanzato proposte per elaborare progettualità, dunque, che tendano verso:

-Percorsi di mentoring e orientamento:

□ Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

-Percorsi di orientamento per le famiglie:

□ Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

-Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari:

□ Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti.

Inoltre, i percorsi dovranno tradursi in attività interessanti e coinvolgenti come:

-Attività di cineforum presso il nostro istituto

-corso di primo soccorso

-ripristino dei campetti dislocati alle spalle dell'istituto, i quali possono essere luogo di incontro per attività sportive e ricreative.

-costruzione di un campo da padel.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- utilizzo degli attrezzi e delle macchine per la muscolazione.
- corso di teatro, di ballo, di musica, di lettura, di giornalismo.
- incontri con studenti stranieri universitari Erasmus come promozione dell' Intercultura e opportunità di potenziamento linguistico (triennio).

Progetti da definire:

- Creazione di Murales
- integrazione e intercultura
- lezioni di imprenditoria e marchio di prodotto
- escursione naturalistica
- percorso laboratoriale (es. "Marketing Business Summit") con personalità di alto livello nel settore economico.



Aspetti generali

L'Istituto Tecnico Economico Tecnologico V. EMANUELE III di Lucera riveste fin dalla sua fondazione (1924), un ruolo formativo determinante sul territorio, non solo dunque per la cittadina, ma anche per i paesi limitrofi dei Monti Dauni Settentrionali. Inoltre da qualche anno, molti paesi non sono più collegati a Foggia con i pullman di linea, pertanto gli abitanti devono fermarsi a Lucera e prendere il treno metropolitano per Foggia, quindi gli autobus dalla stazione per le direzioni all'interno del Capoluogo. Tuttavia, il forte decremento demografico ha comunque influito sul numero delle iscrizioni. L'Istituto Tecnico Economico Tecnologico V. EMANUELE resta, ciò malgrado, un polo formativo importante, che sa rispondere alle dinamiche sociali e del mondo del lavoro sempre in evoluzione. Da sempre è l'unica scuola su Lucera che eroga un corso del 2° biennio e 5° anno serale, indirizzo A.F.M, in risposta alle esigenze di quegli adulti che riprendono gli studi, dopo averli abbandonati in età scolare.

L'Istituto ha due settori, economico (A.F.M.) e Tecnico/Tecnologico come di seguito in dettaglio:

1. SETTORE ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ind. tradizionale
curvatura A.F.M. AFM per la Gestione e il Management Sportivo

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (articolazione presente dal 3° anno)
CORSO SERALE Ind. AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2. SETTORE TECNOLOGICO

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- curvatura C.A.T "Bioarchitettura e Design d'interni"
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE -ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE-



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III" SERALE

FGTD06050E

Indirizzo di studio

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III"	FGTD060005

Indirizzo di studio



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali,



scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Approfondimento

L'Indirizzo Turismo non è più attivo.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare :



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

INDIRIZZO A.F.M. CURVATURA "AFM PER LA GESTIONE E IL MANAGEMENT SPORTIVO



La proposta didattica "AFM per la Gestione e il Management Sportivo" riconosce alla pratica sportiva un valore formativo aggiunto, che rafforza la sicurezza e l'autostima personale e viene realizzata con la collaborazione di numerosi soggetti istituzionali. Nell'arco dei cinque anni verranno praticati moduli sportivi di atletica, calcio, pallavolo, orienteering, danza, ginnastica artistica (verificare, da parte dei docenti di scienze motorie), curati da esperti qualificati delle Federazioni Sportive, affiancati dal docente di Scienze Motorie.

Gli studenti parteciperanno a tornei e ad eventi sportivi. Per le classi del triennio si organizzeranno incontri di management sportivo, con specialisti del mondo dello sport tra cui giornalisti, docenti universitari, atleti. Le esperienze di PCTO saranno orientate verso il settore sportivo.

La pratica sportiva verrà affrontata sia nell'aspetto pratico che in quello teorico; in classe verranno studiati argomenti di anatomia, fisiologia e cinesiologia, primo soccorso, alimentazione sportiva e management. Si considerano, inoltre, numerosi temi riguardanti il mondo sportivo (le figure, i campioni e le professioni nel mondo sportivo, il giornalismo e la comunicazione, il sistema sportivo nazionale e internazionale, il fair play) che vengono trattati in maniera trasversale dalle discipline d'indirizzo. A conclusione del percorso di studio la scuola rilascia il diploma in Amministrazione Finanza e Marketing integrato dalle competenze acquisite dallo studente.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing – opzione sportiva-, oltre a sviluppare competenze nei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, di controllo d'impresa, possiede competenze di organizzazione e gestione di aziende anche nel settore tecnico/sportivo. Tali competenze permetteranno al diplomato di accedere a percorsi universitari di varia natura (Facoltà di Scienze Motorie, lauree triennali della facoltà di Medicina e Chirurgia, Facoltà economico-giuridiche) o direttamente al modo del lavoro.

Indirizzo Grafica e Comunicazione
Profilo

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione":

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di dei prodotti.

È in grado di:



- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.



8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (C9)

PROFILO

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Nell'articolazione "Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in



particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

INDIRIZZO C.A.T. CURVATURA "BIOARCHITETTURA, DESIGN D'INTERNI E ARREDO URBANO"

Nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, la curvatura "Bioarchitettura e Design d'interni", andrà ad ampliare la proposta formativa dell'istituto, inserendo, a partire dal secondo biennio nelle 32 ore settimanali tre nuove discipline (vedi piano di studi in Quadri Orario):

- Bioarchitettura e Fonti di Energia Rinnovabile,
- Grafica computerizzata applicata - Interior design,
- Design e Arredo urbano.

Oltre all'inserimento della parte di "Architettura del paesaggio" nell'ambito dell'insegnamento di Geopedologia, Economia e Estimo.

Nel percorso scolastico del corso di Costruzioni, Ambiente e Territorio i ragazzi avranno così la possibilità di sperimentare nuove discipline, al passo con quella che, oggi, è la figura del geometra professionista.

L'indirizzo punta ad una formazione che, alle competenze tipiche del geometra, affianchi competenze specifiche applicate alla bio-architettura ed alla progettazione di interni

Il corso BIOARCHITETTURA, DESIGN D'INTERNI E ARREDO URBANO prepara lo studente alla progettazione degli spazi interni ed esterni e grazie all'aspetto creativo unito all'impiego della strumentazione più evoluta, del 3D e della realtà virtuale, permetterà al futuro perito di intraprendere con successo sia la professione di arredatore, sia proseguire gli studi universitari.

Lo studente a conclusione del percorso formativo avrà acquisito competenze specifiche tipiche del settore dell'Interior Design e della progettazione sostenibile in particolare: progettare spazi interni ed esterni, curando sia i dettagli tecnologici che gli aspetti formali dello spazio; progettare soluzioni di risparmio energetico, di sostenibilità ambientale e di smart design; presentare gli elaborati progettuali impiegando tecniche multimediali (audio/video/immagini) e di rappresentazione 3D; progettare il comfort facendo ricorso a semplici calcoli illuminotecnici, acustici e di climatizzazione.

Oltre alle competenze specifiche del corso CAT, l'opzione tende a fornire agli allievi idonee competenze nelle tecniche grafiche, applicate alle tematiche specifiche, permettendo, alla fine del percorso di studi, il proseguimento degli studi, con accesso a tutte le facoltà, in particolare



architettura e ingegneria, o sbocchi occupazionali negli studi di architettura e design, negli studi di ingegneria e progettazione edile, nelle industrie di arredamento, nelle agenzie immobiliari.

Queste le novità:

- Nel primo biennio viene dato particolare riguardo allo studio delle discipline legate all'informatica, alle tecniche, sia manuali che computerizzate, di rappresentazione grafica, dell'Architettura e del Design. Nell'ambito delle discipline "Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica" e "Scienze e Tecnologie Applicate" sono previsti Laboratori di Progettazione, che puntano a sviluppare la grafica e le capacità progettuali degli alunni, è previsto espressamente l'uso dell'Autocad e di software per la modellazione 3D ed il rendering.
- Nel secondo biennio e nel quinto anno nelle discipline "Bioarchitettura, Design d'interni e arredo Urbano" sarà sviluppato nei Laboratori di Progettazione, e gestiti dai docenti delle materie tecniche, riferiti a progetti legati alla bioedilizia ed all'interior design classe di concorso A037- ITP classe di concorso B014.

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Il Diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;



- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

In allegato il Regolamento Corso Serale

Codice Meccanografico

FGTD060005

Allegati:

Regolamento corso serale.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La nostra Istituzione scolastica ha aggiornato il curriculum di educazione civica alla luce delle nuove linee guida come da DM n 183 del 2024. Il monte ore stabilito per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

L'istituto ha realizzato attraverso un percorso di formazione come comunità pratiche di apprendimento la revisione del curriculum di educazione civica in chiave di innovazione digitale. (Si allega Piano approvato dal Collegio)

Il Collegio ha inoltre approvato il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità, come un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Allegati:

proposte curriculum verticale Educazione civica-2024-25.pdf

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING. INDIRIZZO GENERALE.

Discipline	1 biennio		2 biennio			5 anno
	1°	2°	3°	4°	5°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2	
Lingua inglese	3	3	3	3	3	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3	
Matematica	4	4	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2				
Scienze integrate -Scienze della Terra e Biologia	2	2				
Scienze integrate (Fisica)	2					
Scienze integrate (Chimica)		2				
Geografia	3	3				



Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32

Sbocchi professionali

- Impiego presso: istituti di credito, uffici finanziari della Pubblica Amministrazione, aziende private, studi professionali
- Avvio di forme di lavoro autonomo come consulente del lavoro, promotore finanziario, agente di commercio, agente di assicurazione
- Proseguimento degli studi universitari in qualunque ambito, con particolare predisposizione per i settori giuridico ed economico.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline	1 biennio	2 biennio	5 anno
------------	-----------	--------------	-----------



	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biol.)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3

Sboc
chi

professionali



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	Oltre alle possibilità di impiego previste
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32	

ste per i diplomati nel settore Amministrazione, finanza e Marketing, le conoscenze informatiche aggiuntive consentono al diplomato in Sistemi informativi aziendali di svolgere attività come

- Analista programmatore, venditore software e hardware, tecnico per l'assistenza software e hardware
- Proseguimento degli studi universitari con particolare riferimento al settore informatico, ingegneristico e matematico

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Discipline	1 biennio	2 biennio			
		3°	4°	5°	
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3



Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biolog.)	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentaz.grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione cantiere - Sicurezza sul lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzione e impianti			7	6	7
Geopedologia - Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2



Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

Sbocchi professionali

- Impiego presso pubbliche amministrazioni, aziende edili e di costruzione; aziende del settore energetico, studi professionali ;
- svolgimento della libera professione da geometra;
- proseguimento degli studi in qualunque settore universitario, con particolare riferimento alle facoltà ingegneristiche.

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline	1 biennio	2 biennio			5 anno
		1°	2°	3°	4°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			



Scienze integrate -Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)*	3	3			
Scienze integrate (Chimica)*	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3			
Tecnologie informatiche*	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratori tecnici			6	6	6
Compresenza con insegnante tecnico-pratico	(8)			(17)	(10)



Totale complessivo ore settimanali	32	32	32	32	32
------------------------------------	----	----	----	----	----

Sbocchi professionali

- Studi o agenzie di grafica, design e pubblicità di aziende o enti;
- Aziende grafiche, editoriale e cartotecniche;
- Copywriter
- Art director

- Esercizio della libera professione.
- Proseguimento degli studi: tutte le facoltà universitarie, corsi parauniversitari, post diploma, corsi di specializzazione professionale di più alto livello
- Proseguimento degli studi presso gli Istituti Tecnici Superiori dell'Ambito "Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza" attualmente presenti a: Cesena, Roma, Milano e Torino.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CORSO SERALE

Discipline	2 biennio		5 anno	
	3°	4°	5°	
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2



Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	1	
Economia aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
Totale complessivo ore settimanali	23	22	22

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

MATERIA DISCIPLINE COMUNI IT -SETTORE TECNOLOGICO	1°	2°	3°	4°	5°
Diritto e economia	2	2			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica e complementi di matematica	4	4	4	4	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1



Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Scienze e tecnologie applicate	-	3 (1)	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3 (2)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
TOTALE ORE PRIMO BIENNIO	33	32			
MATERIA DISCIPLINE IT TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4 (2)	4(2)	4 (3)
Chimica analitica e strumentale			3(3)	3(3)	



Chimica organica e biochimica			3 (1)	3(2)	4(3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6 (2)	6(2)	6(3)
Legislazione sanitaria					3
TOTALE ORE TRIENNIO			32 (8)	32(9)	32 (6)

Sbocchi professionali

Il diplomato potrà trovare impiego:

- In laboratori di analisi chimiche, cliniche, microbiologiche come Analista di laboratorio in strutture quali ASL, ARPA, RIS, NAS
- Tecnico nei laboratori di ricerca privati o universitari
- Guardia parco e guardia forestale
- In industrie chimiche e farmaceutiche
- Come insegnante tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti di Istruzione tecnica e professionale e nei corsi per lavoratori dell'industria.

Potrà completare la propria formazione presso gli Istituti Tecnici Superiori dell'ambito Biotecnologie industriali e ambientali.

Ha l'accesso a qualsiasi indirizzo universitario con una preparazione di elezione per i corsi di area chimico-sanitaria (Chimica, Chimica Industriale, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Ingegneria chimica; Medicina, Scienze infermieristiche, Fisioterapia, Ostetricia, Biotecnologie sanitarie, Veterinaria; Scienze naturali, Scienze forestali e ambientali, Agraria, Biotecnologie ambientali, Ingegneria ambientale).





Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti organizzati per assi culturali.

L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curriculum del II biennio e V anno in funzione dei percorsi di PCTO;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curriculum per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curriculum formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curriculum d'istituto (Integrazione del curriculum e forme di flessibilità didattica), il Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza, il Curriculum delle competenze chiave trasversali, sono alla



base del presente documento.

Saranno attuati i progetti relativi alle seguenti priorità collegiali :

- Inclusione e accoglienza
- Attività di recupero
- Potenziamento linguistico (madrelingua e lingue straniere)
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Conoscenza del territorio
- Continuità e orientamento
- Educazione alla salute
- Educazione alla legalità
- Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere
- Educazione all'imprenditorialità
- PCTO
- STEM
- Teatro

Per quanto attiene alla didattica

Il "V. Emanuele III" opera per l'attuazione e il rispetto dei seguenti principi:

1. scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario in cui interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo al fine di instaurare rapporti didattico-educativi costruttivi;
2. condivisione delle decisioni fondamentali;
3. libertà di insegnamento, intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
4. diritto dello studente all'apprendimento, alla continuità della formazione;
5. didattica per competenze;
6. attenzione alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
7. chiarezza, completezza, leggibilità delle scelte didattico-educative e della valutazione dello



studente;

8. apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale sia attraverso un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, sia valorizzando le risorse culturali e i beni storico-archeologici locali;
9. adeguamento del curriculum dei vari indirizzi alle nuove esigenze formative emergenti e ai bisogni del territorio.

La scuola ha individuato i 5 PECUP relativi ai diversi indirizzi di studio presenti, che sono stati costituiti secondo le quattro aree previste dalla riforma degli istituti tecnici. Gli insegnanti programmano collegialmente per competenze e definiscono conoscenze ed abilità (obiettivi e traguardi di apprendimento) per insegnamento, classi e anni di corso, indicando le competenze trasversali. Al fine di potenziare le competenze acquisite e monitorare l'efficacia dell'azione educativa, vengono effettuate prove per classi parallele e compiti di realtà in quasi tutte le discipline. In alcune classi si svolgono percorsi pluridisciplinari attraverso la realizzazione di unità didattiche di apprendimento comuni.

- La scuola eroga gratuitamente per i suoi allievi, formazione per superare l'esame di certificazione CAMBRIDGE (Lingua inglese).
- L'ITET attraverso i suoi percorsi di studio e di PCTO, promuove l'INSERIMENTO LAVORATIVO In collaborazione con la Camera di Commercio di Foggia.
- L'Istituto è Test Center EI-PASS, e organizza corsi di preparazione volti a conseguire la patente europea ECDL.

-L'Orientamento scolastico e professionale-

L'Orientamento scolastico e professionale costituisce un elemento fondamentale nella costruzione del curriculum verticale. Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare gli studenti verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni.

La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e con le altre istituzioni formative, ha predisposto un piano di attività, sotto riportato in tabella, rivolto ad alunni e famiglie coinvolti nella difficile scelta del futuro percorso formativo e professionale.

Orientamento in entrata, ha come finalità sia quella di far conoscere da vicino l'ambiente di apprendimento e di crescita del prossimo quinquennio agli studenti che frequentano l'ultimo



anno della scuola secondaria di primo grado, sia quello di fornire un valido supporto ai loro genitori nell'accompagnare la scelta del percorso scolastico superiore più adatto e funzionale al progetto di vita dei propri figli.

Viene effettuato attraverso:

a) Interventi informativi: sito web, manifesti pubblicitari, lettera informativa alle famiglie, visita e presentazione dell'Istituto presso le scuole medie, visita del nostro Istituto da parte delle scuole medie in orario curricolare al fine di assistere all'esperire di attività didattiche e laboratoriali;

•Open day: giornata di accoglienza per la visita dell'Istituto da parte di studenti e genitori (16/12/2023, 17/12/2023, 20/01/2024 e 21/01/2024).

b) Interventi formativi : accoglienza degli studenti delle scuole medie presso l'ITET per Stage formativi

• Realizzazione di lezioni multimediali presso gli istituti di appartenenza degli studenti delle scuole medie

• Brevi tirocini per studenti delle classi di 3^a media interessati a fare un'esperienza in un settore di loro interesse:

Orientamento in uscita ha come finalità quella di guidare gli alunni dell'ITET nei vari percorsi di studio o del mondo del lavoro per renderli consapevoli il più possibile della scelta del cammino da intraprendere dopo scuola secondaria di secondo grado.

Viene effettuato attraverso:

a) interventi informativi:

•distribuzione ai ragazzi delle classi quinte del materiale informativo ricevuto dagli Atenei, dalle Scuole di specializzazione e da altri Enti nazionali;

•incontri finalizzati all'orientamento universitario e lavorativo, anche attraverso le piattaforme universitarie e in videoconferenza;

•partecipazione a seminari tematici, corsi pre-universitari aperti alla classi IV e V, attività di assistenza alle lezioni universitarie on line, giornate di accoglienza delle università in modalità a distanza ed enti di formazione nelle scuole o a distanza;

• incontri con esperti del mondo della formazione, con rappresentanti del mondo del lavoro e



dei vari ordini;

- contatti ed incontri con i rappresentanti delle Forze Armate e delle Forze dell'Ordine.
- visite aziendali o presso cantieri di lavoro (CAT)

Nel presente a.s. 2023-2024 la programmazione dei percorsi prevede attività in presenza e collegamenti online.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Ogni anno l'I.T.E.T. " Vittorio Emanuele III " offre agli studenti la possibilità di rinforzare e ampliare la propria formazione promuovendo attività integrative curricolari ed extra-curricolari, espressione delle priorità educative e pedagogiche che caratterizzano la sua mission, della capacità progettuale della scuola e del suo impegno a costruire prospettive culturali e professionali che perfezionino il curricolo scolastico.

La partecipazione alle attività proposte consente agli studenti di personalizzare i propri processi di apprendimento, di migliorare ed approfondire le proprie competenze culturali, professionali, sociali e relazionali. La proposta progettuale, inoltre, rende chiara la scelta dell'istituto di mantenere aperto il confronto con il contesto esterno e di dialogare con tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: studenti, famiglie, Enti istituzionali, ASL, Agenzie di formazione esterne etc.

Le attività o i progetti sono programmati dal Collegio dei Docenti e coordinati dai docenti che lo stesso Collegio designa.

Le proposte intendono realizzare un'offerta formativa coerente con le aree individuate nel PDM. Compito della scuola è infatti favorire la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione, attraverso la promozione dell'identità, dell'alfabetizzazione, della convivenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali, culturali ed etniche dei diritti e dei doveri di cittadini. Per questo le competenze di "Cittadinanza e Costituzione", vengono perseguite e rafforzate attraverso una serie di progetti e attività finalizzati a promuovere la presa di coscienza da parte degli studenti dei valori della dignità umana, della partecipazione civile e politica, della relazione fra le persone e i popoli, del senso di identità e appartenenza, della parità dei sessi, della prevenzione della violenza di genere, delle discriminazioni, nonché del bullismo e del cyberbullismo. Le proposte progettuali si prefiggono di favorire la formazione di una attiva coscienza civile consapevole delle responsabilità di ciascun cittadino, non solo nei confronti delle leggi e delle istituzioni, ma anche della tutela



dell'ambiente quale bene comune, dei valori positivi insiti nello sport, del valore della salute come assunzione di rispetto verso se stessi e gli altri, dell'educazione stradale come educazione alla responsabilità nelle proprie azioni. Le attività sono svolte in stretta collaborazione con enti, medici, associazioni e organizzazioni operanti prevalentemente sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti didattici, curricolari ed extracurricolari, sono per il triennio 2022-2025 riconducibili, inoltre, alle priorità strategiche individuate nel R.A.V., nel P.D.M., nella Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e tenendo conto delle linee di indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico del 14 settembre 2022 con prot. 4685. Ambiti d'intervento prioritari riguardano i percorsi per:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze matematico logiche e scientifiche, delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti anche attraverso il conseguimento di specifiche certificazioni;
2. diminuzione del gap con i risultati regionali e la variabilità degli esiti nelle prove Invalsi fra le classi. (italiano, matematica e Inglese)
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
4. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
5. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
6. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
7. potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
8. Continuità e orientamento;
9. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
10. Integrazione con il territorio.



Le attività sono finalizzate a:

- individuare e orientare le potenzialità di ciascun studente
- favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza
- promuovere l'inclusione attraverso la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico e il benessere
- ampliare le opportunità formative e il bagaglio di esperienze degli studenti
- indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di competenze certificate, spendibili nel loro successivo percorso formativo o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- fornire strumenti di comprensione del contesto sociale

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

L'educazione al rispetto dell'altro, la valorizzazione delle diverse sensibilità non può che passare attraverso la scuola che assume un ruolo insostituibile tanto che la legge 107/2015 detta espressamente la necessità che l'offerta formativa assicuri l'attuazione dei principi di pari opportunità.

La scuola, quindi, partecipa fra le agenzie istituzionali, al processo verso l'attuazione della parità dei sessi con responsabilità e con naturalezza poiché rientra nei suoi compiti fondamentali, stabilendo i seguenti obiettivi:

- Stimolare la riflessione e la sensibilizzazione degli studenti sul valore fondamentale dei diritti che sono propri del vivere civile;
- Incentivare l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere che può esprimersi nella famiglia, nel lavoro, nei gruppi sociali, nel linguaggio e nei media;
- Educare al riconoscimento che la partecipazione economica, politica e sociale di ogni individuo prevede necessariamente l'assenza di discriminazioni di qualsiasi tipo (genere, religione e convinzioni personali, orientamenti personali).

Al fine dunque di perseguire l'acquisizione di così alti valori umani e civili, oltre che meri obiettivi trasversali, il nostro Istituto da anni promuove iniziative che coinvolgano le giovani e i giovani attivamente. In particolar modo durante La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999) e La Giornata Internazionale della Donna (istituita per ricordare le conquiste fatte e quelle ancora da fare, le discriminazioni superate e quelle contro cui ancora dobbiamo combattere) i progetti si sostanziano attraverso:



- La promozione di esperienze educative e formative per gli studenti con la produzione di lavori di vario genere fruibile da più soggetti (performance, anche extrascolastiche, mostre fotografiche, cartelloni);
- Il coinvolgimento di soggetti del territorio (associazioni, enti pubblici, autori di pubblicazioni a tema) al fine di realizzare eventi di sensibilizzazione o indagini conoscitive.

Educazione alla salute

La scuola realizza molteplici attività per educare i giovani alla salute, illustrando in modo mirato e scientifico i danni provocati da una alimentazione scorretta, dall'uso di sostanze alcoliche, di tabacco e di droghe. La scuola si avvale da anni di un gruppo di medici volontari per promuovere incontri sulla prevenzione dei tumori e delle malattie sessualmente trasmissibili. L'ITET propone uno SPORTELLO DI ASCOLTO per studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici.

Educazione all'imprenditorialità

Per il raggiungimento delle competenze di indirizzo del settore economico vengono svolte molteplici attività in relazione alle varie occasioni di confronto con la realtà esterna come da Piano PCTO e tabella progetti MOF e PON.

Per le classi del settore tecnologico, vengono realizzate attività di pratica operativa in collaborazione con studi tecnici ed aziende di settore ed esercitazioni pratiche.

Gli obiettivi che le attività varie si propongono tra gli altri sono:

- maturare l'identità personale nei suoi diversi aspetti;
- effettuare interventi di sostegno e rimotivazione a studenti in difficoltà;
- rafforzare le conoscenze acquisite in classe durante la lezione frontale;
- maturare la "conoscenza" sfruttando le "abilità".

Attività di recupero

Per la scuola è d'importanza fondamentale il monitoraggio delle competenze acquisite in itinere per evitare insuccessi scolastici e garantire a tutti i discenti pari opportunità. Pertanto, le attività di recupero saranno compiute dalla scuola mediante:



- Supporto didattico alle classi con organizzazione di attività di compresenza e/o creazione di gruppi di studio nelle varie discipline;
- Sportelli Didattici di supporto allo studio in orario pomeridiano a fine trimestre (gennaio-febbraio) e a metà pentamestre (marzo - aprile) nelle discipline scritte e di indirizzo.

L'istituzione scolastica ha attuato una messa a sistema di nuovi modi di agire e nuove strategie didattiche, facendo in modo che tutte le opportunità in prospettiva potessero essere a disposizione di tutti:

- Per promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti la scuola dispone di laboratori e LIM, come già detto, ed offre risorse professionali ed economiche per permettere loro di acquisire abilità e certificazioni informatiche.
- Compatibilmente con le risorse economiche di cui dispone, revisiona ed innova gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- Adotta strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati. Da diversi anni il confronto fra i docenti dell'Istituto è reso possibile, oltre che attraverso i canali di comunicazione canonica, anche per mezzo di Google Drive. La creazione di uno spazio virtuale consente ai docenti di confrontarsi e condividere scelte programmatiche, modulistica, materiale didattico facilitando lo svolgimento delle riunioni calendarizzate. Le stesse riunioni (Dipartimento, C.d.c., C.d.D), sono state svolte da marzo 2020 sulle piattaforme digitali. Anche nel corrente anno scolastico, 2024-2025, attraverso l'uso delle piattaforme digitali (come Meet, Google workspace for education) che consentono la condivisione dello schermo e la lettura dei materiali oggetto di dibattito, alcune riunioni collegiali sono svolte a distanza, come gli incontri scuola-famiglia.
- Promuove la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale. La maggior parte dei docenti ha svolto un corso di 25 ore sull'uso di Google Workspace. La scuola utilizza senza difficoltà le piattaforme didattiche online e le videolezioni al fine di innovare l'approccio didattico senza penalizzare il contenuto e di seguire sempre meglio l'evoluzione informatica per stare al passo coi tempi e con i ragazzi. Molti docenti adottano testi didattici in formato digitale e utilizzano spazi virtuali come Google Drive o WeSchool come repository per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente attraverso applicazioni web.
- Per il potenziamento delle infrastrutture di rete è stato effettuato il cablaggio sicuro di tutti gli ambienti dell'edificio, ed è stata attivata la fibra ottica.



- durante l'anno scolastico 2021-2022 è partita la realizzazione di ambienti dedicati all'insegnamento delle STEM (laboratorio realtà virtuale).

Come previsto dal PNSD, è presente a scuola la figura di un animatore digitale (AD), scelto tra i docenti, il quale, in team e sinergia con ogni componente dell'Istituto, supporta e stimola l'attuazione del PNSD attraverso azioni finalizzate e contestualizzate.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme giuridiche, fonti del diritto, efficacia della legge, regole scolastiche.

Uda Regoliamoci

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Nascita della Costituzione, principi fondamentali, prima parte Costituzione, bandiere, inni e altri segni.

UDA: Diritti umani

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al volontariato

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro subordinato, i contratti di lavoro, la sicurezza sul lavoro, la ricerca di lavoro, il lavoro minorile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-



politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Parlamento e elezioni, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte costituzionale, Pubblica amministrazione, Enti locali, Unione europea e fonti comunitarie, Onu, Organismi internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza a scuola

I rischi del territorio

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela degli animali, l'attività sportiva e il benessere psico-fisico.

I disturbi alimentari

La cura di sé: l'autostima, la gestione dello stress

Il contrasto alle dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica

Tematiche affrontate / attività previste

Il lavoro autonomo e l'impresa, l'iniziativa economica privata

Uda Aprire un'impresa

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Le risorse energetiche e il loro impatto, la lotta al cambiamento climatico, consumi responsabili.

Uda Il potere di scegliere

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi del territorio. La protezione civile e la gestione delle emergenze.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica

Tematiche affrontate / attività previste

Il risparmio e l'investimento.

la moneta e l'inflazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel



rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica

Tematiche affrontate / attività previste

Le banche, le assicurazioni e il sistema previdenziale

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta al bullismo

Contrasto alle discriminazioni e alle forme di violenza

Forme di criminalità, nascita, storia e lotta alla mafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Le competenze digitali, l'affidabilità delle fonti, norme di comportamento in rete. Copyright e licenze, condivisione dei dati.

UDA La comunicazione digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Open data, digital divide, intelligenza artificiale

Traguardo 2



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi dell'ambiente digitale, identità digitale e reputazione personale, impatti ambientali delle tecnologie digitali.

Privacy e tutela dei dati, cybersecurity

UDA I pericoli della rete

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale, inteso come unità, continuità e verticalità, è espressione del PTOF. E' ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ogni alunno, per garantire a tutti efficaci standard di conoscenze, abilità e competenze. Il curricolo verticale può essere definito come un percorso (formativo) con dei traguardi (pianificati) da raggiungere (nel tempo). Il presente PTOF ha evidenziato nelle varie sezioni che lo compongono, tutto il percorso curricolare.

Si allega Regolamento d'istituto come parte integrante del curricolo d'istituto.

In merito al curricolo di Ed. Civica, l'istituto ha scelto di trattare tutte le aree tematiche indicate dalla legge suddividendone la realizzazione nei 5 anni di corso in relazione all'attinenza che le diverse tematiche hanno con i contenuti disciplinari, secondo un quadro orario condiviso e approvato in C. docenti.

Allegato:

Regolamento-dIstituto-a..s.-2023-24-.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato piano dettagliato per classi del Curricolo trasversale di Ed. Civica

Allegato:

Curricolo ed. civ per classi.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Nel corso dell'anno si realizzano numerose iniziative legate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, come incontri di educazione alla legalità, educazione alla salute, raccolte di beneficenza, sostegno al volontariato, attività sportive, ecc. Poiché l'istituto offre una formazione prevalentemente legata al mondo del lavoro, molte esperienze seguite dai ragazzi contribuiscono alla formazione dello spirito di imprenditorialità, attraverso incontri e visite guidate con imprese e società di sviluppo locale presenti sul territorio.

Molte sono le attività svolte in merito alle competenze chiave di cittadinanza: curricolari, extracurricolari, in ambito disciplinare e interdisciplinare, come i recuperi linguistici (al fine di padroneggiare la lingua madre e l'inglese), di matematica (al fine di organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni); l'istituto potenzia le competenze digitali in tutti i suoi indirizzi attraverso i PCTO per utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, utilizzare le reti e gli strumenti informatici; promuove le competenze sociali e civiche attraverso la partecipazioni a incontri culturali contro la violenza di genere, la discriminazione, l'intolleranza; promuove temi sulla legalità; promuove lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità e la consapevolezza del valore dei beni artistici e ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione degli stessi. Le varie classi dell'indirizzo Grafica e Comunicazione producono materiale illustrativo per le manifestazioni, gli eventi e l'orientamento. Si può affermare che gli allievi sono continuamente stimolati verso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. La scuola, nell'ampliamento



dell'offerta formativa, fa suoi i principi dell'Agenda 2030 nell'impegno a promuovere la comprensione interculturale, la tolleranza, il rispetto reciproco, insieme a un'etica di cittadinanza globale e di responsabilità condivisa. Per questa serie di ragioni l'ITET aderisce anche alle indicazioni ministeriali sostenute in: RiGenerazione Scuola .

Si tratta del Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma nel luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile

Gli obiettivi di RiGenerazione

Sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

Economici



- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.

Utilizzo della quota di autonomia

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

In relazione alla nuova impostazione della gestione dell'organico dell'autonomia, come previsto, in particolare, dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015 e già oggetto delle note prot. 2805 dell'11 dicembre 2015 e prot. 2852 del 5 settembre 2016, l'utilizzo dell'organico dell'autonomia è finalizzato a perseguire gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento.

Le azioni progettuali messe in campo dall'Istituto per il miglioramento degli esiti degli studenti attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia mirano a:

- Supporto didattico alle classi con organizzazione di attività di compresenza e/o creazione di gruppi di studio nelle discipline Lettere, Matematica, Scienze integrate, Geografia, Economia Aziendale, Diritto, Scienze e Tecnologie Applicate, Topografia e Costruzioni. La distribuzione oraria è pubblicata sul sito web della scuola
- Sportelli Didattici di supporto allo studio in orario pomeridiano a metà trimestre (ottobre-novembre) e a metà pentamestre (marzo – aprile) nelle discipline scritte e professionali, Matematica, Lettere, Tecnologia delle Costruzioni, Economia Aziendale
- Insegnamenti alternativi all' IRC
- Gestione Biblioteca
- Sostituzione oraria docenti assenti
- Supplenze su docenti assenti per meno di 10 gg
- Per sostituire altre figure impegnate in compiti organizzativi
- Compresenza nel caso di sdoppiamento classi
- Insegnamento di educazione civica
- modalità mista insegnamento – attività di supporto organizzativo e didattico



- utilizzo in attività di supporto e vigilanza durante le attività di conversione della sanzione disciplinare.

Da dette azioni progettuali discende la scelta delle priorità per indicare l'ordine di preferenza per l'organico dell'AUTONOMIA che si sostanzia in:

- POTENZIAMENTO UMANISTICO
- POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'
- POTENZIAMENTO SCIENTIFICO
- POTENZIAMENTO LABORATORIALE

*Le azioni messe in atto potrebbero garantire un'efficacia maggiore sui risultati se nell'organico dell'autonomia assegnato alla scuola, fossero presenti docenti di lingue straniere.

I posti assegnati per il potenziamento saranno destinati al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, per attività di recupero e potenziamento negli ambiti deliberati dal Collegio docenti.

Al fine di esercitare il diritto allo studio ed attivare soluzioni di emergenza nella gestione delle assenze, l'orario del personale in organico sarà strutturato in modo tale da poter garantire, in casi del tutto eccezionali, la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi.

Approfondimento

I docenti del Corso serale partecipano alle decisioni dei Dipartimenti d'Istituto di cui essi fanno parte, pertanto, condividono con il corso diurno programmazioni e scelte didattiche, sempre in considerazione delle specificità del corso serale in merito al quadro orario peculiare e alle caratteristiche delle singole classi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+ KA 220 "LET'S HASTE NO WASTE!"**

Le attività proposte per il WP (work package) Mobilità si concentrano su vari temi legati all'educazione ambientale, alle pratiche sostenibili e allo scambio culturale. Ecco una ripartizione del contenuto di ciascuna attività:

1. Conferenze, dibattiti e incontri.

Incontri: gli esperti educano gli studenti e gli insegnanti su diverse questioni ambientali come: impatto dello spreco, energia rinnovabile, fonti energetiche alternative-strato dell'ozono-inquinamento delle terre e delle acque-rifiuti nucleari

2. Passeggiate ambientali

per sensibilizzare sull'importanza di un ambiente sano

3. Conduzione di esperimenti:

attività pratiche per esplorare materiali alternativi e applicazioni pratiche della tecnologia nelle soluzioni ambientali



4. Orienteering:

attività di navigazione per completare compiti legati alla consapevolezza ambientale

5. Quiz e attività online:

Esercizi interattivi utilizzando piattaforme online come Kahoot o Google Surveys, i quiz metteranno alla prova le conoscenze degli studenti e degli insegnanti sui temi ambientali e sulle strategie di riduzione dei rifiuti.

6. Gare

come la corsa, il disegno o la stesura di saggi legati alla consapevolezza ambientale e alla sostenibilità.

7. Piantare alberi:

Gli studenti partecipano attivamente al miglioramento dell'ambiente.

8. Attività scoutistiche

come l'escursionismo, osservazione degli uccelli o della natura

9. Conferenze degli studenti:

gli studenti condivideranno i risultati delle attività e presenteranno i loro piani per l'implementazione di pratiche sostenibili nella loro vita quotidiana e nella loro comunità. Gli studenti delle comunità ospitanti condivideranno informazioni sulle fonti di energia e uso dell'energia rinnovabile del proprio paese per promuovere scambi di conoscenza e esperienze.

10. Visite culturali e attività per rompere il ghiaccio:

opportunità di scambio culturale e interazione tra studenti/insegnanti. Le visite culturali introdurranno gli studenti e gli insegnanti ai monumenti storici e nazionali di ciascun paese ospitante.

Le attività per rompere il ghiaccio all'inizio della mobilità aiuteranno gli studenti ad abbattere le barriere culturali, a costruire amicizie e a incoraggiare l'interazione e la comprensione.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Progetto Erasmus+ "Let's Haste No Waste!" 2024-1-RO01-KA 220-SCH-000249478

Scuole partecipanti: Romania, Turchia, Portogallo, Francia, Rep. Ceca, Italia.

Le attività di mobilità proposte sono fortemente in linea con i 4 obiettivi del WP mobilità in diversi modi:

1. Aumentare la consapevolezza e la conoscenza.

Conoscenza: Conferenze, dibattiti e incontri: Le presentazioni condotte da esperti forniranno informazioni approfondite sulle questioni ambientali che direttamente costruirà conoscenza e comprensione. Esperimenti, quiz e attività online aumenteranno la comprensione di soluzioni concrete da parte di studenti e insegnanti.

2. Incoraggiare comportamenti sostenibili:

passeggiate ambientali, orienteering, Piantare alberi e attività scout: L'esperienza della natura aiuterà gli studenti e gli insegnanti ad apprezzare l'ambiente e a promuovere il senso di responsabilità.



Competizioni e conferenze studentesche aumenteranno la consapevolezza dei problemi ambientali e promuoveranno scelte sostenibili all'interno di un'area più ampia.

3. Promuovere la comprensione interculturale:

tour culturali, l'esplorazione di monumenti storici e nazionali permetterà a studenti e insegnanti di conoscere il ricco patrimonio e le tradizioni di diverse culture.

Le attività per rompere il ghiaccio saranno progettate per ridurre le barriere sociali e aiutare gli studenti e gli insegnanti a interagire, a costruire amicizie, a sviluppare le competenze linguistiche e ad apprezzare la diversità culturale.

4. Promuovere l'apprendimento innovativo e coinvolgente:

Esperimenti: Esperimenti pratici offriranno un modo unico e coinvolgente di apprendere le soluzioni ambientali. Costruendo consapevolezza, cambiando le prospettive, promuovendo l'azione e favorendo una visione globale e soprattutto europea, queste attività sosterranno un pacchetto di lavoro sulla mobilità di successo che contribuirà in modo significativo agli obiettivi generali del progetto.

Aspetti e risultati del progetto.

Conoscenza e consapevolezza: Gli studenti e gli insegnanti acquisiranno una comprensione più profonda delle questioni ambientali, delle pratiche sostenibili e delle diverse prospettive culturali e una maggiore conoscenza delle fonti di energia rinnovabile e della loro importanza.

La consapevolezza del ruolo individuale nella riduzione dei rifiuti e nella promozione della sostenibilità aumenterà.

Azione e cambiamento di comportamento: l'impegno degli studenti nelle attività a favore dell'ambiente e l'adozione di pratiche sostenibili nella vita quotidiana aumenteranno. Questo WP creerà una cittadinanza europea responsabile e un'azione per un mondo più pulito e più sano. Pensiero critico, le competenze linguistiche e la capacità di analizzare le soluzioni alle sfide ambientali si svilupperanno tra gli studenti e gli insegnanti. Un senso di responsabilità e di partecipazione attiva nella gestione dell'ambiente sarà incoraggiato.

Scambio e comprensione culturale:



gli studenti svilupperanno competenze interculturali e apprezzeranno prospettive e costumi diversi.

La comunicazione e le capacità di collaborazione attraverso l'interazione con studenti e insegnanti di culture diverse saranno migliorate. Innovazione e coinvolgimento: si svilupperanno esperienze di apprendimento e insegnamento innovative e interattive che coinvolgeranno studenti e insegnanti.

La partecipazione e la leadership degli studenti attraverso attività come presentazioni e gare aumenteranno.

L'utilizzo della tecnologia per migliorare l'apprendimento e promuovere la condivisione delle conoscenze al di là delle frontiere apparirà chiaramente tra i partecipanti.

○ Attività n° 2: PROGETTO ERASMUS + Promozione del Marketing Territoriale attraverso l'apprendimento di strategie innovative.

PROGETTO ERASMUS +

Action Type KA122-VET – Short-term projects for mobility of learners and staff in vocational education and training (KA122-VET)

Promozione del Marketing Territoriale attraverso l'apprendimento di strategie innovative

Il progetto, della durata di 30 giorni è rivolto a 20 studenti del secondo biennio e costituisce un'opportunità unica per vivere un'esperienza formativa di spessore nella



costruzione del proprio percorso formativo. Il soggiorno/studio è organizzato a Malaga in Andalusia (SPAGNA) .

Obiettivi del Progetto

L'Erasmus Plus è un programma dell'Unione Europea che sostiene l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Suo obiettivo è quello di offrire ai partecipanti la possibilità di confrontarsi con sistemi educativi diversi, sviluppare competenze linguistiche e interculturali, e costruire reti di contatti.

La nostra scuola, in particolare, mira a promuovere la crescita personale degli studenti attraverso esperienze internazionali significative, migliorare la qualità dell'istruzione fornendo nuove prospettive e metodologie didattiche, favorire la cooperazione tra istituzioni europee, contribuire alla realizzazione dei temi di AGENDA 2030, e consolidare la propria reputazione come centro educativo all'avanguardia.

Criteri di Accesso per gli Alunni

La partecipazione al viaggio/soggiorno Erasmus Plus è aperta agli studenti del secondo biennio che soddisfano, tra gli altri, i seguenti requisiti:

- Merito scolastico: Gli studenti devono avere una media di voti non inferiore a un determinato punteggio (da stabilire).
- Comportamento: Gli studenti devono dimostrare un comportamento responsabile e rispettoso in ambito scolastico.
- Motivazione: È richiesta la presentazione di una lettera di motivazione in cui lo studente spiega perché desidera partecipare al progetto Erasmus Plus.
- Colloquio: Gli studenti interessati dovranno sostenere un colloquio con una commissione interna per valutare la loro idoneità.

Fasi di Organizzazione del Viaggio

1. Pianificazione: Definizione delle destinazioni, delle date e delle attività didattiche da svolgere durante il soggiorno all'estero.
2. Preparazione: Organizzazione di incontri informativi per studenti, docenti e genitori; lezioni



- preparatorie in lingua inglese e cultura del paese ospitante.
3. Partecipazione: Svolgimento del viaggio con attività educative, visite culturali e momenti di scambio con agenzie formative locali che si occuperanno di effettuare tirocini e laboratori;
 4. Follow-up: Valutazione dell'esperienza al rientro, condivisione dei risultati e delle competenze acquisite.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: STAGE a BRUXELLES con la CCBI

Stage a Bruxelles, organizzato nell'ambito del progetto PON PCTO all'estero reso possibile grazie alla collaborazione con la camera di commercio Belgo-Italiana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero



Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Attività di PCTO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Dipartimento Matematica**

- partecipazione al "Maths Challenge" manifestazione organizzata dalla Facoltà di Economia e Commercio di Foggia e rivolta alle classi quinte
- partecipazione alle "Olimpiadi della Matematica" manifestazione rivolta a tutte le classi, organizzata dall'Unione matematica Italiana.
- progetto "π day" manifestazione da sviluppare con contenuti ludico-didattici da tenersi il 14 marzo
- progetto "I test" rivolto alle quinte classi per preparare gli studenti allo svolgimento dei test psico-attitudinali universitari e non, con particolare riferimento alla logica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM





Azione n° 2: Dipartimento di Economia Aziendale

Progetti miranti al fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso:

- Percorso laboratoriale (es. "Marketing Business Summit") con personalità di alto livello nel settore economico, che diano esempi di successo e motivazione al fare.
- Incontri con imprenditori digitali che partendo dal basso sono riusciti a creare attività di successo. Queste testimonianze sono selezionate cercando personalità in cui studenti e studentesse si possono facilmente identificare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 3: Dipartimento di Scienze

- lavori di gruppo per le classi prime con realizzazione di video e presentazioni digitali su temi di astronomia;
- giornate di affiancamento ai volontari dell'AIL e dell'AIIRC;
- conferenza sport e natura presso il centro sportivo Padel Dream di Lucera;
- organizzazioni di **debate** per le classi seconde e per la prima chimica su argomenti scientifici;
- progetto con le classi del corso CAT sul riutilizzo di plastica riciclata per produrre nuovi oggetti;
- produzione di un calendario sulle donne della scienza, oggetto di studio di Ed. Civica nella classe 2A chimica;
- incontro divulgativo con risorse interne sui temi dell'energia rinnovabile.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Dipartimento Tecnologico**

- Dal rilievo alla realtà virtuale : partendo da un rilievo di oggetti e/o ambienti semplici gli alunni saranno impegnati nella riproduzione in 3D dell'oggetto/ambiente per poi crearlo, osservarlo e viverlo in realtà aumentata con l'utilizzo di visori dedicati allo scopo;
- Il rischio idrogeologico : L'attività prevede l'indagine del rischio nel Comune di Lucera: dopo una passeggiata didattica presso viale Castello, in Comune di Lucera, gli alunni saranno impegnati alla ricerca della pericolosità geomorfologica, del pericolo rispetto ad eventi alluvionali e alla definizione del rischio, rispetto a quanto indicato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dall'Autorità di Bacino (AdB) della Puglia.
- Le plastiche di rifiuto : da problema a risorsa. In collaborazione con i docenti di Scienze e/o di Chimica del primo biennio, dopo aver distinto le tipologie di plastiche oggi prevalentemente utilizzate per usi comuni negli ambienti civili, gli alunni saranno posti davanti al problema del rifiuto e alle opportunità del riuso e del riciclo: è oggi disponibile a buon mercato una piccola macchina dimostrativa che partendo da bottiglie in PET forma delle bobine di filamento direttamente adoperabile per la stampa 3D dalla scuola utilizzata con filamenti in PLA; gli alunni potranno quindi concorrere alla formazione di rocchetti in PET partendo da rifiuti in plastica sottratti direttamente dalle loro famiglie, accrescendo la sensibilità rispetto al rifiuto potenziando al contempo le competenze rispetto alla modellazione 3D.
- Rilievo da drone – Patente in convenzione . Considerato che al quinto anno del corso CAT sono programmate UDA di fotogrammetria e che il rilievo di grandi aree prevede oggi l'utilizzo di droni, si propone di firmare convenzioni con Enti accreditati al rilascio di patente per drone: gli alunni avrebbero quindi la possibilità di seguire corsi di formazione anche in orario extrascolastico per l'acquisizione della patente.
- Riqualificazione dell'area esterna dell'Istituto . Il dipartimento è disponibile ad



impegnare gli alunni delle classi III, IV e V in una attività di riqualificazione dell'area esterna, partendo da un laboratorio di idee anche in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie, per ottenere un progetto finito e completo dell'area esterna posta sul lato NORD dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 5: Dipartimento di Grafica e Comunicazione

Il Dipartimento prende atto delle linee guida delle discipline STEM ed evidenzia come soprattutto nelle discipline a carattere laboratoriale, come Laboratori tecnici o Progettazione multimediale, la didattica ordinaria includa già molti degli aspetti segnalati dal documento: la contaminazione tra teoria e pratica, il lavoro in team, il problem solving, il lavoro su compiti di realtà, la ricerca, il project work, sono tecniche che le discipline dell'ambito grafico utilizzano ogni giorno presentando una forte connotazione per "il lavoro per progetti".

Pertanto anche nel corso di quest'anno scolastico verranno proposte tipologie di attività come quelle degli anni precedenti e incentivate le progettazioni interdisciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ Azione n° 6: Progetto Linguaggio ludico per il futuro

DESCRIZIONE PROGETTO : Quello del gaming è un mercato in forte espansione, cresce il numero degli utenti e crescono gli investimenti fatti dalle aziende in tecnologia e sviluppo per assicurarsi una posizione in questo ricco settore.

Unity è un motore grafico multiplatforma che consente lo sviluppo di videogiochi in 2D e 3D, in realtà virtuale ed aumentata e viene utilizzato non solo nel gaming, ma in molti altri settori, dal cinema all'architettura, dall'ingegneria all'automotive fino ad arrivare alla industry medicale

Dal 2022 si stima un'evoluzione importante soprattutto nel settore del mobile gaming e la ricerca ed innovazione costante resteranno i due fattori essenziali di competitività. Un mondo ampio ed in continua trasformazione che ha bisogno di tecnologia avanzata, professionalità e competenze sempre più specifiche .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Questo corso permetterà agli studenti e alle studentesse, che vedono nel gaming un'opportunità in più da spendere nella ricerca lavorativa, di ottenere competenze specifiche e tecniche da utilizzare nel mondo non solo del gaming: Unity infatti è il motore grafico utilizzato per la creazione di circa il 50% dei videogiochi per mobile presenti sul mercato, e del 60% dei contenuti di realtà aumentata e realtà virtuale.

○ Azione n° 7: Progetto dal DNA alla serra

Il progetto intende avviare le attività di laboratorio in ambito biologico ed agrario consentendo l'utilizzo di kit e attrezzature acquistate attraverso il progetto "Laboratori Green" che ha promosso la realizzazione e il potenziamento del laboratorio didattico di chimica nell'ambito della microbiologia e della filiera agro-alimentare, attraverso l'acquisto di attrezzature all'avanguardia, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture batteriche, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie idroponiche.

Il percorso laboratoriale prevede attività da svolgere presso il laboratorio di chimica del nostro istituto in collaborazione con un docente, permettendo agli studenti di utilizzare kit ed attrezzature per lo studio del DNA a partire dall'estrazione di quest'ultimo dalla saliva e l'amplificazione attraverso l'utilizzo di un thermal cycler individuando un gene di interesse.

Per quanto riguarda invece le tecnologie idroponiche, è possibile realizzare a scuola un nuovo modo di osservare e studiare un fenomeno naturale. L'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. La ricerca utilizza questo strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe. Nelle coltivazioni idroponiche la terra è sostituita da un substrato inerte e la pianta vive con le sue radici nell'acqua addizionata dei nutrienti e dell'ossigeno di cui necessita per la crescita. Il processo prevede un controllo di tutte le condizioni fisiche e ambientali in cui vivono le piante e dei fattori che ne influenzano la crescita. La velocità di crescita dipende da molti fattori tra cui: la temperatura dell'aria, l'intensità della luce, il consumo d'acqua, i nutrienti disciolti. Le proposte per l'attività in classe prevedono un'indagine basata sul metodo scientifico che prevede una fase induttiva (osservazione e formulazione di ipotesi), a cui segue la formulazione di un modello, e una fase deduttiva (verifica e formulazione di una teoria). L'attività promuove la formulazione di ipotesi ai fini



della creazione di un semplice modello scientifico basato sull'osservazione diretta e sul controllo di un fenomeno naturale. Inoltre viene stimolata una riflessione critica sulla sostenibilità ambientale, in particolare sulla disponibilità delle risorse in natura e sullo spreco alimentare. In sostanza la parola idroponica identifica proprio il lavoro e l'azione potente dell'acqua impiegata per lo sviluppo e la coltivazione delle piante, sia di tipo decorativo che di tipo ortofrutticolo. Per ottenere ottimi risultati con la coltivazione idroponica, è fondamentale monitorare alcuni parametri essenziali: la temperatura, l'umidità, il livello di CO₂, le ore di luce e l'intensità dell'illuminazione, la ventilazione, la salute delle piante e l'assenza di malattie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende coinvolgere gli studenti dell'indirizzo chimica materiali e biotecnologie con l'obiettivo di far acquisire agli studenti e alle studentesse competenze riguardanti le analisi strumentali chimico-biologiche riguardanti il DNA e i processi produttivi di una serra idroponica.

Se una concezione esclusivamente nozionistica della scuola era già stata superata nei decenni scorsi, a maggior ragione oggi diventa una necessità ineludibile garantire a ragazze e ragazzi gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda. In questo quadro si



inserisce l'urgenza di un nuovo approccio alle discipline, un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi, occorre investire sulle Stem, il che non significa solo valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale, piuttosto, vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo, integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie. Per questa ragione, il potenziamento delle competenze Stem costituisce uno degli aspetti centrali del piano nazionale di ripresa e resilienza, attraverso classi e laboratori rinnovati, connessi e dotati di strumentazione tecnologicamente adeguata. Ed è per questo che il progetto intende coinvolgere studenti e studentesse dell'indirizzo chimica, materiali e biotecnologie per avviare attività laboratoriali con l'utilizzo di una moderna attrezzatura.

○ Azione n° 8: Progetto Il coding come porta per la programmazione

DESCRIZIONE PROGETTO : Il coding è una metodologia didattica per educare al pensiero computazionale ossia un processo logico creativo che risulta essere efficace anche a scuola perché fa uso di strumenti, metodi e strategie per la soluzione di un problema complesso. Il coding è uno strumento divertente, agile, coinvolgente ed efficace che può essere utile alla didattica sotto numerosi aspetti: grazie al coding, infatti, gli studenti imparano a sviluppare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è far sviluppare agli studenti e alle studentesse la capacità di approcciarsi alle situazioni in modo analitico e di progettare le soluzioni più adatte dopo aver individuato e sequenziato tra loro i vari aspetti del problema.

Gli studenti non solo impareranno a programmare, ma soprattutto programmeranno per apprendere: se questo avviene in un contesto ludico è ancora meglio, perché giocando gli studenti, riescono ad apprendere con più facilità ed è proprio con il gioco che si imparano a sviluppare le prime strategie mentali.

Il target di questo corso sono gli studenti del biennio: il focus è quello di un potenziamento delle competenze STEM con un approccio divertente al mondo della programmazione soprattutto nell'ottica della scelta al terzo anno del corso SIA dove proseguiranno a programmare con altri ambienti e per altri obiettivi.

Ad oggi la piattaforma più utilizzata è Scratch, linguaggio di programmazione a blocchi, creato dal MIT e sviluppato con una particolare mission: tutti possono imparare a programmare.

Alcuni vantaggi nell'usare Scratch e in generale i software per la programmazione a blocchi: è perfetto per capire il mondo della programmazione e del pensiero



computazionale, favorisce il lavoro di gruppo e il processo di apprendimento tramite l'errore, che assume valore formativo, permette di ottenere lavori complessi a partire da idee semplici e aiuta chi lo usa a valutare criticamente il proprio lavoro.

○ Azione n° 9: CORSO BASE AUTODESK REVIT ARCHITECTURE (software BIM)

Il corso di base di Autodesk® Revit® è pensato per permettere agli studenti di approcciarsi alla metodologia BIM (Building Information Modeling), che permette di gestire in maniera integrata la progettazione edilizia in maniera bidimensionale e tridimensionale attraverso elementi grafici ed oggetti parametrici, integrandola con i dati fisici, prestazionali e funzionali dell'edificio.

Il modello tridimensionale virtuale (o gemello digitale) realizzato con questo software permette di riunire al suo interno tutte le specifiche del fabbricato: rappresentazioni grafiche, informazioni geometriche, caratteristiche di materiali e finiture, tipo di struttura portante, particolari costruttivi, informazioni personalizzate in relazione allo scopo dell'attività.

Il corso è strutturato su una durata di 30 ore di lezione frontale, da svolgersi presso i laboratori dell'I.T.E.T. VITTORIO EMANUELE III, e gli argomenti trattati sono:

- Interfaccia del software;
- Browser di progetto, griglie e livelli;
- Utilizzo e personalizzazione delle famiglie di sistema;
- Locali e filtri grafici;
- Abachi ed estrazione quantità;
- Creazione di famiglie caricabili personalizzate;
- Impaginazione e stampa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del corso è permettere agli studenti conoscere le impostazioni iniziali per operare con il software e per imparare ad approcciarsi alla metodologia BIM, modellando gli elementi architettonici (quali muri, solai, tetti, scale etc), individuando le destinazioni d'uso dei vari ambienti, estrapolando i dati informativi, ed impostando i layout progettuali.

○ **Azione n° 10: Progetto Orienteering e matematica**

L'orienteeering è considerato una delle discipline sportive più adatte al mondo della scuola per il suo carattere multidisciplinare. La proposta didattica "Orienteering e Matematica" collega l'attività sportiva di orienteeering alla matematica attraverso attività di problem solving.

Verranno presentati algoritmi di ricerca e ordinamento, scelte di percorso e valutazione dell'efficienza, in teoria matematica e sulla mappa, per arrivare ad applicare il tutto ad un vero percorso di orienteeering nel parco/bosco; problemi di ottimizzazione di percorsi e figure geometriche, percorsi minimi/migliori e grafi. L'orienteeering con l'utilizzo di una mappa si presta molto bene a modellizzare la teoria dei grafi. Un problema della teoria dei grafi è quello dei circuiti di Eulero. Il famoso problema dei ponti di Königsberg richiede di trovare un percorso, partendo da un qualsiasi punto, che possa attraversare tutti i ponti presenti, una ed una sola volta, senza cioè ripassare più volte sullo stesso, in qualsiasi



direzione.

Tre sono le fonti d'informazione usate nell'orienteeing: la carta topografica, l'ambiente e gli spostamenti. La combinazione di processi cognitivi sul passaggio da tridimensionale in bidimensionale, abilità spaziali, capacità di attenzione e concentrazione, sono sollecitate molto in uno sport che combina attività fisica e mentale.

Inoltre l'orienteeing è una disciplina sportiva a basso impatto ambientale e una possibile componente aggiuntiva della promozione culturale e turistica del territorio.

GLI ALUNNI SARANNO COINVOLTI IN UN PROGRAMMA RICCO DI ESPERIENZE E DI STIMOLI:

- Introduzione all'orientamento
- Rappresentazioni in scala e giochi di orientamento
- Costruzione di piantine delle classi
- Uso e orientamento di carte topografiche fuori dall'aula
- Orientamento e gara in piccoli spazi
- Uscita guidata in ambiente naturale: spazi aperti, non noti
- Semplici gare all'aperto, momento conclusivo del percorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'Orienteering è uno sport altamente educativo e formativo per lo sviluppo della socializzazione.

Grazie all'orienteering i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio.

Obiettivi del progetto:

- leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici;
- costruire ragionamenti, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri;
- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, capendo come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà .
- Sviluppare il senso dell'orientamento e lo spirito di osservazione.
- Favorire la relazione attraverso il confronto/collaborazione con gli altri.
- Favorire l'assunzione di responsabilità
- Conoscenza delle basilari nozioni di lettura della carta topografica
- Conoscenza delle basilari nozioni di orientamento della bussola
- Capacità di utilizzare la bussola insieme alla carta topografica
- Capacità di percorrere un itinerario predeterminato utilizzando gli strumenti e applicando le nozioni apprese.
- Socializzazione, migliorare la conoscenza reciproca ed instaurare nei ragazzi uno spirito di gruppo ed un ambiente relazionale positivo
- stimolare gli alunni a cercare da soli non solo la soluzione ma anche la strategia



risolutiva; questo permette di entrare meglio nel problema e renderlo proprio.

- Astrazione logico-concettuale partendo dalla capacità di misurare, quantificare e ordinare lo spazio e viceversa.
- Comprendere i rapporti spaziali fra gli oggetti (perpendicolare, parallelo, angolazione, direzione ecc.)
- Saper misurare le grandezze spaziali quali lunghezza e angolazione mediante bindella metrica
- Saper disegnare figure geometriche ingrandite o rimpicciolite o viste dall'alto (visione nadirale) e piccoli ambienti
- Saper calcolare in scala: dalla distanza grafica a quella reale e viceversa con diverse scale e diverse unità di misura (millimetri, centimetri, metri e chilometri)
- Saper disegnare tecnicamente in scala l'aula, la palestra, il cortile.
- Stimolare la conoscenza e l'esplorazione dell'ambiente

○ Azione n° 11: Progetto pigreco day

ATTIVITÀ

Si propone di aprire il progetto ad un numero massimo di 20 alunni di tutte le classi del nostro istituto.

Si propone di articolare il progetto in 30 ore da suddividere in 10 incontri da 3 ore ciascuno così suddivisi:

Incontro n 1: storia del pi greco, attività di ricerca e realizzazione di un elaborato in gruppi.

Incontro n 2: matematica e fantasia: rappresentazione grafica della matematica

Incontro n 3: problemi sfidanti: la matematica nella realtà dagli invalsi alle olimpiadi



Incontro n 4: incontro con l'esperto: l'importanza della matematica

Incontro n 5: la matematica nella chimica e nella fisica: esperimenti di laboratorio

Incontro n 6: musica e matematica

Incontro n 7: interviste per la città sulla conoscenza del pi greco day e produzione video finale

Incontro n 8: passeggiate matematiche

Incontro n9: organizzazione della giornata del pi greco day con materiali ed idee

Incontro n10: organizzazione della giornata del pi greco day con materiali ed idee.

Il progetto si concluderà il 14 marzo con la giornata celebrativa durante la quale sarà organizzata una conferenza di matematica e fisica a cura dei docenti del Dipartimento di Agraria di Foggia (Facoltà di Ingegneria), giochi matematici, sfide a colpi di numeri e gare sulla base delle proposte degli studenti pervenute durante il percorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



OBIETTIVI

- Promuovere la passione per la matematica e le materie scientifiche tra gli alunni e le alunne
- Conoscere il numero pi greco determinato dalla necessità di risolvere problemi di geometria
- Sviluppare abilità logico matematiche attraverso attività laboratoriali
- Sviluppare la capacità di rappresentare e comunicare il pensiero matematico
- Sviluppare attività tecniche e di ragionamento
- Sapersi porre criticamente nei confronti della matematica
- Saper porre e risolvere problemi sia in gruppo che individualmente
- Saper stare con gli altri, discutere in gruppi, rispettare l'opinione dell'altro, ma anche saper difendere la propria opinione argomentando e dibattendo
- Sviluppare capacità di sintesi e di comunicazione durante la fase divulgativa del progetto

ATTIVITA' DI LABORATORIO: INSEGNAMENTO PER PROBLEMI

Nell'affrontare il tema del π sarebbe quindi opportuno adottare una metodologia definita come insegnamento per problemi, fondamentale come approccio alla costruzione del sapere. Questa metodologia consiste nel porre il problema agli studenti, facendoli loro risolvere a piccoli gruppi. Per problema non si intende solo la richiesta di ottenere un risultato a seguito di una serie di calcoli, ma la proposta di riconoscere una situazione problematica di ampia natura, formulata da altri. Si tratta di affrontare un classico problema che ha caratterizzato la storia della matematica, di cui ne è dimostrazione la lunga e controversa storia del π .

Risolvere problemi posti da altri è certamente una competenza ambiziosa e a lungo termine, ed è anche per questo che dovrebbe essere perseguita fin dalla scuola dell'infanzia. In questo ambito metodologico altrettanto fondamentale è il porsi problemi,



poiché il ragazzo acquisisce a poco a poco l'abitudine a porsi criticamente nei confronti della matematica, della scuola, del mondo, per diventare cittadino che utilizza la matematica da persona consapevole, che ne domina le tecniche e non si fa dominare, invece, da esse. Egli acquista, di conseguenza, una capacità critica che gli sarà utile ben oltre la lezione di matematica o l'ambiente scolastico. Per questo, l'insegnamento dei contenuti di tutti i nuclei deve poggiarsi sulla problematicità, quindi non perseguire solo il raggiungimento di abilità tecniche ma anche di ragionamento. Gli studenti possono imparare a porsi e risolvere problemi sia in gruppo che singolarmente. Pur perseguendo la stessa finalità, il lavoro di gruppo, rispetto a quello individuale, si prefigge anche altre finalità di tipo comportamentale, come il saper stare con gli altri, discutere in gruppo, rispettare l'opinione dell'altro e anche saper difendere la propria opinione, argomentando e dibattendo.

Il laboratorio di matematica coinvolgerà anche la fisica, la chimica e la grafica in esperienze laboratoriali con un insieme strutturato di attività volte alla costruzione di significati che hanno al centro la matematica.

○ Azione n° 12: Progetto Il sapere ON AIR – Creiamo un PODCAST!"

Il corso si rivolge agli studenti delle classi Quarte e Quinte, con un interesse particolare nell'indirizzo di Grafica e Comunicazione. Questo programma offre loro l'opportunità unica di esplorare il mondo del podcasting e sviluppare competenze di comunicazione e storytelling in un ambiente di apprendimento coinvolgente e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo delle Competenze Tecniche: Uno degli obiettivi principali di questo corso è consentire agli studenti di acquisire competenze tecniche avanzate nell'ambito della produzione podcast e video. Gli studenti impareranno a utilizzare attrezzature audio e video di alta qualità, a registrare, montare e modificare contenuti audiovisivi, e a gestire le piattaforme di distribuzione online. Queste competenze saranno fondamentali per il loro futuro nell'indirizzo di Grafica e Comunicazione.

2. Creatività e Storytelling: Il corso mira a sviluppare la creatività degli studenti e le loro capacità di storytelling. Attraverso la creazione di contenuti podcast e video, gli studenti impareranno a strutturare una narrazione coinvolgente, a comunicare in modo efficace e a trasmettere messaggi chiari e persuasivi. Questo svilupperà le loro capacità di comunicazione visiva, così importanti nell'ambito della Grafica e Comunicazione.

3. Esplorazione di Argomenti di Interesse: Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare argomenti di loro interesse all'interno del contesto dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione. Questo permetterà loro di applicare le conoscenze acquisite nel corso delle loro materie di studio e di approfondire argomenti rilevanti per la loro formazione.

4. Collaborazione e Presentazione: Il corso promuove la collaborazione tra gli studenti e sviluppa le abilità di presentazione. Gli studenti lavoreranno in gruppi per creare contenuti podcast e video, apprendendo a gestire progetti di gruppo e a presentare le loro idee in modo chiaro ed efficace.

5. Preparazione al Mondo Reale: Infine, il corso mira a preparare gli studenti per il mondo reale. La produzione di contenuti podcast e video simula le sfide e le opportunità che gli studenti potrebbero affrontare nella loro futura carriera nell'indirizzo di Grafica e Comunicazione, fornendo loro esperienza pratica e competenze trasferibili.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CLASSI BIENNIO

(Ciascun consiglio di classe ha individuato le attività da svolgere tra le diverse attività proposte per coprire la quota di 30 ore)

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi	
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti	Leggere e lavorare su testi Costruire e utilizzare mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari	4	14



	La motivazione allo studio		Esperti attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per Imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	



	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti ed ITP del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	26
	Partecipaz.al progetto Libriamoci	Biblioteca	Docenti di italiano	Allestimento di banchi tematici-giochi	2	
	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Palestra Aula magna	Autori di libri e pubblicazioni Esperti "motivatori" Istruttori professionisti Esperti sui temi della salute	Dimostrazioni sportive Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute	5	
	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso del drone, fumetti, volontariato, ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni	15	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore Impianti	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	8	8



		sportivi				
--	--	----------	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa, visite guidate.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSI BIENNIO

(Ciascun consiglio di classe ha individuato quali attività svolgere tra le diverse attività proposte per coprire la quota di 30 ore)

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi
Rinforzare il	La comprensione del	Classi	Docenti	Leggere e lavorare	



metodo di studio	testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	singole Classi parallele		su testi Costruire e utilizzare mappe concettuali Uso di software dedicati Studio tra pari	4	14
	La motivazione allo studio		Esperti attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A cosa serve studiare le discipline?	4	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	4
	Laboratori sulle scelte Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per Imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	2	



Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	26
	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Laboratori di indirizzo	Docenti ed ITP del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	2	
	Partecipaz.al progetto Libriamoci	Biblioteca	Docenti di italiano	Allestimento di banchi tematici-giochi	2	
	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Palestra Aula magna	Autori di libri e pubblicazioni Esperti "motivatori" Istruttori professionisti Esperti sui temi della salute	Dimostrazioni sportive Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute	5	
	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso del drone, fumetti, volontariato, ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni	15	



Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore Impianti sportivi	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	8	8
-------------------------	--	--	--	--	---	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa, visite guidate.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

(Ciascun consiglio di classe ha individuato quali attività svolgere tra le diverse attività proposte per coprire la quota di 30 ore)



Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi	
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete Valutare l'affidabilità delle fonti Le mappe concettuali	Classe	Docenti	Lecture ed esercitazioni su fonti digitali Costruire griglie per valutare una fonte	4	17
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni	3	
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?	5	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	5	
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro.	Classe	Esperti Università progetti AFAM	Lavorare sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e	15	



				professionale		
Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna Classe	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc.	5	42	
Progetti a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso del drone, volontariato, ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni	15		
Partecipaz.al progetto Libriamoci	Biblioteca	Docenti di italiano	Allestimento di banche tematici-giochi	2		
Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	3		



	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	4	8
	Incontri con soggetti del terzo settore (Cooperativa di gestione del progetto di Accoglienza e Inclusione Forest Care (Biccarì))	Enti del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	Visite guidate Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato	4	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, visite guidate.

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE

(Ciascun consiglio di classe ha individuato le attività da svolgere tra le diverse attività proposte per coprire la quota di 30 ore)

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi	
Rinforcare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	5	10
	sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	Classe	Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	5	
Lavorare sullo	Incontri con ex	Scuola	Docenti	Racconto di storie	2	



spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	alunni diventati imprenditori		Ex studenti	di successo		25
	La settimana dell'economia		Docenti Imprenditori del territorio	Interviste con imprenditori Organizzazione di una manifestazione	8	
	Progetto imprenditorialità PNRR Classi serale	Classe	Università degli studi di Foggia	Individuare le doti dell'imprenditore Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	15	
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna Classe	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc.	5	25
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	15	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le	3	



				famiglie		
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro. I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata	8	30
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Presentazione e compilazione di moduli professionali	10	
	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti Agenzie di lavoro	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione Simulazione di colloqui di lavoro	4	
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	Docenti Centro per l'impiego	Visita guidata Intervista	3	
Conoscere il	Visite presso Fiere	Fiere	Docenti	Visita guidata		



territorio	specializzate Visite presso imprese Visite culturali	specialistiche Imprese Archeoclub	Imprenditori	Intervista	5	5
------------	---	---	--------------	------------	---	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, visite guidate.

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE



(Ciascun consiglio di classe potrà individuare quali attività svolgere tra le diverse attività proposte per coprire la quota di 30 ore)

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	Docenti Ex studenti	Racconto di storie di successo	2	10
	La settimana dell'economia		Docenti Imprenditori del territorio	Interviste con imprenditori Organizzazione di una manifestazione	8	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Classe Scuola	Docenti Esperti esterni	Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate Presentazione di eventi	5 5	5
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna Classe	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc.	4	25



	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	15	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il mondo del lavoro	Le professioni militari	Scuola	Esperti esterni	Presentazione	2	12
	L'accesso al mondo del lavoro	Scuola Centro per l'impiego	Docenti Esperti Centro per l'impiego Agenzia ETICA	Iscrizione piattaforme di ricerca attiva	16	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	Docenti università	Incontri con docenti orientamento	5	



			Docenti	Visite guidate		
	La formazione presso ITS	Scuola Sedi ITS	Referenti ITS Docenti	Incontri con esperti Visite guidate	4	20
	Le altre agenzie formative	Scuola	Referenti agenzie e docenti	Incontri con gli esperti	2	
	Il programma Erasmus+	Scuola	Referenti agenzie Docenti	Incontro per la presentazione del programma	2	
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	Scuola Università Aziende	Docenti università Docenti Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	5	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	2	
Conoscere il territorio	Visite presso Fiere specializzate Visite presso imprese Cooperativa di gestione del Progetto Forest Care (Biccari) Visite culturali		Fiere specialistiche Imprese	Docenti Imprenditori	Visita guidata Intervista	5 5



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, visite guidate.

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE

(Ciascun consiglio di classe ha individuato le attività da svolgere tra le diverse attività proposte per coprire la quota di 30 ore)

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi	
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete Valutare l'affidabilità delle fonti Le mappe concettuali	Classe	Docenti	Lecture ed esercitazioni su fonti digitali Costruire griglie per valutare una fonte	4	17
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni	3	
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?	5	
	Sviluppo e rinforzo delle		Docenti	Progetti di didattica	5	



	competenze STEM		Esperti esterni	innovativa		
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro.	Classe	Esperti Università progetti AFAM	Lavorare sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	15	
	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna Classe	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc.	5	42
	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso del drone, volontariato, ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni	15	



	Partecipaz.al progetto Libriamoci	Biblioteca	Docenti di italiano	Allestimento di banchi tematici-giochi	2	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	4	8
	Incontri con soggetti del terzo settore (Cooperativa di gestione del progetto di Accoglienza e Inclusione Forest Care)	Enti del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	Visite guidate Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato	4	



	(Biccari)					
--	-----------	--	--	--	--	--

(Ciascun consiglio di classe potrà individuare quali attività svolgere tra le diverse attività proposte per coprire la quota di 30 ore)

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi	
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete Valutare l'affidabilità delle fonti Le mappe concettuali	Classe	Docenti	Lecture ed esercitazioni su fonti digitali Costruire griglie per valutare una fonte	4	17
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni	3	
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?	5	
	Sviluppo e rinforzo delle		Docenti	Progetti di didattica	5	



	competenze STEM		Esperti esterni	innovativa		
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro.	Classe	Esperti Università progetti AFAM	Lavorare sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	15	
	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna Classe	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc.	5	42
	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso del drone, volontariato, ecc.) Riflessione sulle proprie emozioni	15	



	Partecipaz.al progetto Libriamoci	Biblioteca	Docenti di italiano	Allestimento di banchi tematici-giochi	2	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	4	8
	Incontri con soggetti del terzo settore (Cooperativa di gestione del progetto di Accoglienza e Inclusione Forest Care)	Enti del terzo settore	Docenti Referenti degli enti	Visite guidate Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato	4	



	(Biccari)					
--	-----------	--	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE

(Ciascun consiglio di classe ha individuato le attività da svolgere tra le diverse attività proposte per coprire la quota di 30 ore)

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi
-----------	----------	-------	--------------------	-------------	-------



Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	5	10
	sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	Classe	Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	5	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	Docenti Ex studenti	Racconto di storie di successo	2	25
	La settimana dell'economia		Docenti Imprenditori del territorio	Interviste con imprenditori Organizzazione di una manifestazione	8	
	Progetto imprenditorialità PNRR Classi serale	Classe	Università degli studi di Foggia	Individuare le doti dell'imprenditore Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	15	
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna Classe	Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc.	5	25



			individuati			
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	15	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro. I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata	8	30
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti, referenti patronati/Caf	Presentazione e compilazione di moduli professionali	10	
	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti Agenzie di	Redazione del curriculum vitae e	4	



			lavoro	lettera di presentazione Simulazione di colloqui di lavoro		
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	Docenti Centro per l'impiego	Visita guidata Intervista	3	
Conoscere il territorio	Visite presso Fiere specializzate Visite presso imprese Visite culturali	Fiere specialistiche Imprese Archeoclub	Docenti Imprenditori	Visita guidata Intervista	5	5

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa, visite guidate.



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE

(Ciascun consiglio di classe ha individuato le attività da svolgere tra le diverse attività proposte per coprire la quota di 30 ore)

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	Docenti Ex studenti	Racconto di storie di successo	2	10
	La settimana dell'economia		Docenti Imprenditori del territorio	Interviste con imprenditori Organizzazione di una manifestazione	8	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Classe Scuola	Docenti Esperti esterni	Esercitazioni sul public speaking Organizzazione di gare di debate Presentazione di eventi	5 5	5
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Aula magna	Autori di libri e pubblicazioni	Incontri divulgativi su temi culturali, di	4	



		Classe	Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati	attualità, di legalità, di economia, della salute, ecc.		25
	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori Riflessione sulle proprie emozioni	15	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il mondo del lavoro	Le professioni militari	Scuola	Esperti esterni	Presentazione	2	12
	L'accesso al mondo del lavoro	Scuola Centro per l'impiego	Docenti Esperti Centro per l'impiego	Iscrizione piattaforme di ricerca attiva	16	



			Agenzia ETICA			
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	Docenti università Docenti	Incontri con docenti orientamento Visite guidate	5	20
	La formazione presso ITS	Scuola Sedi ITS	Referenti ITS Docenti	Incontri con esperti Visite guidate	4	
	Le altre agenzie formative	Scuola	Referenti agenzie e docenti	Incontri con gli esperti	2	
	Il programma Erasmus+	Scuola	Referenti agenzie Docenti	Incontro per la presentazione del programma	2	
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	Scuola Università Aziende	Docenti università Docenti Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	5	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	2	



Conoscere il territorio	Visite presso Fiere specializzate	Fiere specialistiche	Docenti Imprenditori	Visita guidata Intervista	5
	Visite presso imprese Cooperativa di gestione del Progetto Forest Care (Biccari)	Imprese			
	Visite culturali				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, visite guidate.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Attività di PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Vengono così drasticamente ridotte le ore di alternanza in tutti gli istituti, negli Istituti Tecnici sono 150 ore invece di 400 , lasciando alle scuole l'autonomia di aumentarle o meno.

PREMESSA

La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, della legge 145/2018) ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 ("Buona scuola"), che ha reso obbligatori i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. Inoltre con DM. 774 del 4 settembre 2019 sono state definite le nuove linee guida che recepiscono le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, che ne ha modificato la denominazione in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) e anche la durata che è attualmente pari ad almeno 150 ore negli Istituti Tecnici (da 400).

Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrano alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre l'effettuazione di tali percorsi rappresenta un prerequisito di accesso all'Esame di Stato. In particolare il colloquio d'esame (secondo l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art. 2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'OM 205/2019), prevede che una sezione di tale prova d'esame vada dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.), rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo. Il DM 37/2019 esplicita chiaramente questo aspetto, perché prevede che, nella



relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppi una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Al fine di agevolare il lavoro delle commissioni d'esame, il Consiglio di classe, nella redazione del documento finale ("documento del 15 maggio") illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi (cfr. art. 14 del DM 37/2019 e art. 6 OM 205/2019). Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale, sia nella conduzione del colloquio, sia, per gli indirizzi dell'istruzione professionale, nella predisposizione della seconda parte della seconda prova scritta.

La nuova normativa, oltre a prevedere un significativo ridimensionamento del numero di ore e delle risorse messe a disposizione delle scuole, cambia sia lo scenario in cui iscrivere tali esperienze sia le finalità che ne stanno alla base.

I nuovi percorsi si fondano pertanto su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali .

- Dimensione orientativa I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

- Competenze trasversali Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il tutto per fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento)

Le attività programmate negli scorsi anni scolastici hanno sempre mirato ad attuare gli obiettivi



descritti attraverso una pluralità di iniziative di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.).

In continuità con quanto svolto negli anni scolastici precedenti, il presente piano prevede quindi una pluralità di proposte formative e di confronto con la realtà lavorativa da svolgere a scuola, in azienda e a distanza in modalità sincrona e asincrona in collaborazione con piattaforme quali Educazione Digitale, enti quali Confcooperative, CCIAA e ACI sede di Foggia, associazioni professionali quali il Collegio dei Geometri, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, dei Dottori Commercialisti, ordine degli Avvocati, l'Università di Foggia, studi di marketing e comunicazione, esperti di grafica e video editing, aziende quali DI.PA., Patronati, BAY-WA RE. I consigli di classe delibereranno di aderire ai vari percorsi proposti in relazione alle caratteristiche delle classi e della tipicità degli indirizzi di studio frequentati.

PIANO GENERALE ATTIVITÀ PCTO a.s. 2024-25 -modalità diversificate per classi ed indirizzi:-

Classi n. alunni	Ore/attività	tot	Aziende/enti
3 B AFM	<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore Formazione sulla sicurezza piattaforma Asse 4 - rete imprese • 30 ore LABORATORIO DI FARE IMPRESA e STAGE in ambito sportivo PISCINA SPORT 2000 L <p><u>In alternativa</u> PCTO Policoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • 25 ore "Indovina chi? Esplorare le opportunità formativo-professionali per scegliere consapevolmente - Dipartimento di Studi Umanistici UNIFG • Oppure • 25 ore "Orientarsi alla vita tra passato, presente e futuro" Dipartimenti studi di studi Umanistici UNIFG • 25 ore LO sport e gli stili di vita sani • 15 ore PNRR - EDUCARE ALLA SCELTA 		<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma Asse 4 - Rete impresa Asse 4 - PISCINA SPORT 2000 - Lucera - UNIFG
	<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore Formazione sulla sicurezza piattaforma Asse 4 - rete imprese 		<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma Asse 4



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

3 [^] A Sia	<ul style="list-style-type: none">• 25 ore "Indovina chi? Esplorare le opportunità formativo-professionali per scegliere consapevolmente - Dipartimento di Studi Umanistici UNIFG <p><u>In alternativa</u> 25 ore "Orientarsi alla vita tra passato, presente e futuro"</p> <p><u>In alternativa</u> 25 ore attività residenziale a Velia con il contributo della regione Campania " Digital skills 4.0" – Asse 4 rete imprese</p> <ul style="list-style-type: none">• 15 ore PNRR – EDUCARE ALLA SCELTA	- UNIFG - Rete impresa Asse 4
3A CAT	<ul style="list-style-type: none">• 4 ore Formazione sulla sicurezza piattaforma Asse 4 – rete imprese• 6 ore SAIE – Bari• 24 ore stage presso studi tecnici• oppure• 24 ore stage con ITS Green Energy - Troia• oppure• 15 ore Lo sport e gli stili di vita sani• 15 ore PNRR – EDUCARE ALLA SCELTA	- Piattaforma Asse 4 - SAIE - Collegio dei geometri - ITS - UNIFG
3A Graf	<ul style="list-style-type: none">• 4 ore Formazione sulla sicurezza piattaforma Asse 4 – rete imprese• 20 ore Apulia Digital Maker (Sviluppo APP MOBILE)• 20 ore attività residenziale a Velia con il contributo della regione Campania " Digital skills 4.0" – Asse 4 rete imprese• 15 ore PNRR – EDUCARE ALLA SCELTA	- Piattaforma Asse 4 - CCIAA - ITS



3 CHIM	<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore Formazione sulla sicurezza piattaforma Asse 4 – rete imprese • 30 ore Diseases through the lens – le malattie al microscopio unifg dipartimento di medicina clinica e sperimentale • 20 ore Ministage presso Laboratori • 20 ore attività residenziale a Velia con il contributo della regione Campania “ Digital skills 4.0” – Asse 4 rete imprese 	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma Asse 4 - UNIFG - Laboratori
-----------	--	---

Classi	Alunni	Ore/Attività modalità DAD	tot	Aziende/studi
4BAFM		<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore JOB ORIENTA - UNIFG • 25 ore Intelligenza artificiale, Educazione finanziaria e Finanza - Dipartimento di Economia UNIFG • 24 ore “Indovina chi? Esplorare le opportunità formativo-professionali per scegliere consapevolmente - Dipartimento di Studi Umanistici UNIFG • oppure • 20 ore ITS APULIA DIGITAL MAKER Marketing & digital communication (con basi di intelligenza artificiale) • 20 ore Start up your life programma formativo della Banking Academy ESG Italy di UniCredit, per sviluppare competenze finanziarie, imprenditive e sulla 		<ul style="list-style-type: none"> - UNIFG - ITS



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		sostenibilità , inclusa la violenza economica		-UNICREDIT
4A Sia		<ul style="list-style-type: none">• 4 ore JOB ORIENTA - UNIFG• 25 ore Intelligenza artificiale, Educazione finanziaria e Finanza - Dipartimento di Economia UNIFG• 24 ore "Indovina chi? Esplorare le opportunità formativo-professionali per scegliere consapevolmente - Dipartimento di Studi Umanistici UNIFG• oppure• 20 ore ITS APULIA DIGITAL MAKER Marketing & digital communication (con basi di intelligenza artificiale)• oppure (addizionale)• 20 ore Formazione ON LINE sull' accesso al mondo del lavoro da svolgere sulla piattaforma Feduf - progetto digitale PCTO " Pronti, lavoro...via!" https://www.educazionedigitale.it/prontilavorovia/• 20 ore attività residenziale a Velia con il contributo della regione Campania " Digital skills 4.0" – Asse 4 rete imprese• 20 ore Start up your life programma formativo della Banking Academy ESG Italy di UniCredit, per sviluppare competenze finanziarie, imprenditive e sulla sostenibilità , inclusa la violenza economica		- UNIFG -ITS - Fondazione FEDUF - Asse 4-rete impresa - UNICREDIT



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

4ACAT		<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore JOB ORIENTA - UNIFG • 6 ore SAIE - Bari • 20 ore Stage con ITS APULIA DIGITAL MAKER- FOGGIA 3D LAB • 25 ore Stage presso studi tecnici • in alternativa • 25 ore Definire e valutare le politiche per l'uso efficiente della risorse idriche • in alternativa • 40 ore Formazione in convenzione Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare https://www.educazionedigitale.it/a2apcto/ 	<ul style="list-style-type: none"> - UNIFG - Saie - ITS - Collegio dei geometri - UNIFG - Piattaforme A2A ed. digitale
4AGRAF		<ul style="list-style-type: none"> • 25 ore "Impresa marketing e comunicazione" in collaborazione studio Popcorn Press • 4 ore Masterclass sul fumetto • 4 ore Settimana dell'economia e notte bianca dell'economia • 21 ore ITS APULIA DIGITAL MAKER "- lab digital video design 	<ul style="list-style-type: none"> - UNIFG - Pop corn Press - Piattaforme digitali - Ex alunni e relative imprese
Classi	Alunni	Ore/Attività modalità DAD	tot Aziende/studi
5B		<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore Job Orienta - Foggia • 2 ore Educazione finanziaria • 5 ore Orientamento unifg -giornata Open day, Esercito, Info Basic Pescara , NABA 	<ul style="list-style-type: none"> - UNIFG - Enti vari



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

AFM		<ul style="list-style-type: none">• 6 ore Incontri ORIENTAMENTO al lavoro con Centro per l'impiego• 25 ore Stage presso Banca d'Italia (6 ALUNNI)• Stage presso studi commerciali• In alternativa• 25 ore LABORATORIO DI FARE IMPRESA e STAGE PRESSO PALACE HOTEL in collaborazione con società VIDA GREEN - Lucera• 60 ore PCTO ESTERO " A SCUOLA CON LA CCBI"• 20 ore ITS APULIA DIGITAL MAKER (vedi corsi) Marketing & digital communication (con basi di intelligenza artificiale o CYBER SECURITY)• 12 ore Incontri con imprese	<ul style="list-style-type: none">- Centro per l'impiego- Banca d'italia- Studi commerciali- Vida Green- CCBI- ITS-Aziende
5A SIA		<ul style="list-style-type: none">• 4 ore Orienta - Foggia• 2 ore Educazione finanziaria• 5 ore Orientamento unifg -giornata Open day, Esercito, Info Basic Pescara , NABA• 6 ore Incontri ORIENTAMENTO al lavoro con Centro per l'impiego• 25 ore Stage presso Banca d'Italia (max 6 ALUNNI)• In alternativa• 25 ore Sviluppo applicazioni aziendali e gestione dati con formatore microsoft.• 20 ore laboratori ITS Apulia digital Maker (Marketing & Digital Communication o CYBER SECURITY)• 60 ore PCTO ESTERO " A SCUOLA CON LA CCBI"• 12 ore Incontri con le imprese	<ul style="list-style-type: none">- Orientapuglia- Enti vari-Centro per l'impiego- Banca d'italia- ITS APULIA DIGITAL



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

			<p>MAKER</p> <p>- CCBI</p> <p>- Aziende</p>
5 CAT		<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore Job Orienta • 6 ore SAIE - Bari • 6 ore Orientamento unifg –giornata Open day, Esercito, lums, Info Basic Pescara, NABA Milano, ITS • 6 ore ORIENTAMENTO al lavoro Centro per l'impiego • 12 ORE PROGETTO GEOMETRI POLITECNICO DI BARI • 24 ore stage presso studi tecnici • 20 ORE GREEN ENERGY 	<p>- UNIFG</p> <p>- SAIE</p> <p>- Enti vari</p> <p>- Centro per l'impiego</p> <p>-</p> <p>POLITECNICO BARI</p> <p>- Collegio dei geometri</p> <p>- ITS</p>
5 GRAF		<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore Job Orienta • 6 ore Orientamento unifg –giornata Open day, Esercito, Info Basic Pescara, NABA • 6 ore Incontri ORIENTAMENTO al lavoro con Centro per l'impiego • 16 ore laboratori /project work con azienda POP CORN PRESS • 20 ore laboratori APULIA DIGITAL MAKER FOGGIA – percorso 3D LAB – progetti di design e animazione 3D 	<p>-UNIFG</p> <p>- Enti vari</p> <p>- Centro per l'impiego</p> <p>- POP CORN PRESS</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		<ul style="list-style-type: none">• 40 ore A SCUOLA DI ECONOMIA CIRCOLARE• 60 ore PCTO ESTERO "A SCUOLA CON LA CCBI" (4 alunni)• 12 ore Incontri con imprese	<ul style="list-style-type: none">- ITS APULIADIGITALMAKER on line -CCBI - Aziende
--	--	--	---

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.



Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «... fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi ». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive integrazioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ESAME CAMBRIDGE "PET FOR SCHOOLS (B1)"

–Cambridge University. "ESAME CAMBRIDGE "FIRST FOR SCHOOLS (B2)" –Cambridge University

Obiettivi 1-Migliorare tutte e quattro le competenze linguistiche attraverso: il potenziamento delle capacità di comprensione e produzione l'ampliamento lessicale il potenziamento della pronuncia, del ritmo e dell'intonazione 2-Acquisire la capacità di esprimere una più ricca realtà interiore (pensiero, sentimento, presa di coscienza di sé, degli altri, del mondo) 3-Sviluppare le capacità di stabilire contatti sociali con persone di altre nazioni, considerando le lingue veicoli comunicativi nel conferire idee e opinioni. Finalità: Sostenere e superare l'esame "PET for Schools" -Cambridge Assessment English - livello B1 del CEFR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio



articolato e di largo uso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Educazione alla salute

Varie sono le iniziative che il MIUR propone per educare i giovani alla salute, illustrando in modo mirato e scientifico i danni provocati da una alimentazione scorretta, dall'uso di sostanze alcoliche, di tabacco e di droghe. Il nostro Istituto da anni invita associazioni di medici e psicologi che si fanno portavoce di conoscenze, competenze ed esperienze concrete per spingere i ragazzi verso la prevenzione consapevole di varie patologie, approfondire i temi della ricerca sul cancro e percorsi di educazione ai corretti stili di vita e alla prevenzione. L'AVIS di Lucera, in collaborazione con la nostra scuola organizza incontri per informare gli alunni sull'importanza della donazione del sangue. Anche l'AIDO è presente nel nostro Istituto per promuovere la donazione degli organi e diffonderne l'alto valore civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza
- promuovere la conoscenza legata ai rischi causati dal consumo di sostanze alcoliche e del tabacco
- avvicinare i giovani verso tematiche etiche
- educare i giovani alla prevenzione dei tumori e a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Al fine di perseguire l'acquisizione di così alti valori umani e civili, oltre che meri obiettivi trasversali, il nostro Istituto da anni promuove iniziative che coinvolgano le giovani e i giovani attivamente. In particolar modo durante La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999) e La Giornata Internazionale della Donna (istituita per ricordare le conquiste fatte e quelle ancora da fare, le discriminazioni superate e quelle contro cui ancora dobbiamo combattere); i progetti si sostanziano attraverso:

- La promozione di esperienze educative e formative per gli studenti con la produzione di lavori di vario genere fruibile da più soggetti (performance, mostre fotografiche, cartelloni);
- Il coinvolgimento di soggetti del territorio (associazioni, enti pubblici, autori di pubblicazioni a



tema) al fine di realizzare eventi di sensibilizzazione o indagini conoscitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'educazione al rispetto dell'altro, la valorizzazione delle diverse sensibilità non può che passare attraverso la scuola che assume un ruolo insostituibile tanto che la legge 107/2015 detta espressamente la necessità che l'offerta formativa assicuri l'attuazione dei principi di pari opportunità. La scuola, quindi, partecipa fra le agenzie istituzionali, al processo verso l'attuazione della parità dei sessi con responsabilità e con naturalezza poiché rientra nei suoi compiti fondamentali, stabilendo i seguenti obiettivi: • Stimolare la riflessione e la sensibilizzazione degli studenti sul valore fondamentale dei diritti che sono propri del vivere civile; • Incentivare l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere che può esprimersi nella famiglia, nel lavoro, nei gruppi sociali, nel linguaggio e nei media; • Educare al riconoscimento che, la partecipazione economica, politica e sociale di ogni individuo prevede, necessariamente, l'assenza di discriminazioni di qualsiasi tipo (genere, religione e convinzioni personali, orientamenti personali).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● - Gestione del sito www.interattivamente.it - Giornalino d'istituto "NEWS INTER@TTIVAMENTE" -

Il progetto propone quale finalità prioritaria quella di promuovere l'interesse e l'amore verso la cultura nel senso più ampio del termine, la scuola, il territorio e di accrescere le competenze di cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Conoscere la struttura delle pagine di un quotidiano e di un reportage televisivo 2. Conoscere le tecniche di base della struttura dell'articolo di cronaca e di opinione 3. Riconoscere le differenze fra i vari tipi di articoli come la recensione di spettacoli, di eventi culturali /cinematografici e l'articolo di fondo, il corsivo 4. Potenziare la conoscenza dei linguaggi specifici e di quelli persuasivi 5. Conoscere le sostanziali regole telecomunicative 6.Cogliere le analogie e le differenze fra le diverse forme dei massmedia 7. Conoscere le nuove forme di comunicazione e i linguaggi giovanili 8. Potenziare le abilità di scrittura dei testi non letterari 9. Potenziare le abilità sul web 10. Potenziare le capacità critiche 11.Incentivare gli interessi verso la realtà scolastica e locale 12. Promuovere l'integrazione col territorio, grazie alla collaborazione con TeleCattolica 13.Incentivare degli interessi artistici, storici e creativi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SPORTELLO DI INCLUSIONE D'ASCOLTO PSICOLOGICO

L'adolescenza rappresenta uno dei periodi della vita umana maggiormente contrassegnati dal cambiamento, nel quale avvengono numerose e profonde modificazioni che riguardano il



corpo, la mente ed i comportamenti. La scuola riveste, in questa fase, un'importanza cruciale sia per i ragazzi che per le loro famiglie, non solo in riferimento agli aspetti didattico - educativi, ma anche relazionali e sociali, perché è proprio all'interno del contesto scolastico che spesso si manifestano i primi segnali di disagio da parte dei ragazzi. Questo spazio d'ascolto può rappresentare una buona occasione per affrontare problematiche relative alla crescita, all'insuccesso e per fare prevenzione rispetto a situazioni di disagio e sofferenza, nonché il primo contatto con una figura di aiuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere la salute ed il benessere psicofisico di alunni, genitori e docenti.
- Offrire uno spazio privilegiato, nel quale poter liberamente affrontare problematiche relazionali, emotive, comportamentali
- Sostenere la scuola e le famiglie nello svolgimento delle loro funzioni educative
- Fornire un supporto costante nella gestione di situazioni difficili e di disagio sociale, scolastico e familiare in relazione alla specificità del contesto e del momento storico.
- Fornire uno spazio di accoglienza, ascolto, riflessione e condivisione per gli insegnanti
- Potenziare le abilità comunicativo - relazionali dei genitori nel rapporto con i figli

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

In osservanza della legge 71 del 2017 recante disposizioni a tutela dei minori, per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, e il successivo aggiornamento del 18/02/2021, questo progetto mira a prevenire e a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che prevedono il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA alunni referenti) e ha come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana Educare al rispetto reciproco.
Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali Favorire il processo di integrazione ed
inclusione degli alunni in situazioni di disagio Promuovere l'acquisizione di una cultura della
legalità Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● MURALES DECORATIVO DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Grafica
Aule	cortile della scuola

● ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

L'orientamento è quel processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta, nel decidere tra più opzioni possibili. Fare orientamento a scuola prevede che lo studente venga messo nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, potenzialità, doti ed aspirazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e successivamente professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incontro tra la realtà esterna e quella interna dell'individuo, messo nella condizione di decidere consapevolmente del suo stesso futuro. Essere in grado di mettere in luce le attitudini e le capacità per svilupparle, seguirle, valorizzarle ed accrescerle.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Topografia

Grafica



● SETTIMANA E NOTTE BIANCA DELL'ECONOMIA

Il tema su cui ruoteranno le giornate di avvicendamento degli imprenditori ospiti sarà "STORIE DI STUDIO STORIE DI IMPRESA". Le aziende che si avvicenderanno nelle quattro giornate di lavori della settimana: 22 gennaio 2024 Food & Entertainment - PROGEN e COOP. TERRE E GUSTI - FERTIL SEMI- Associazione Tradizioni arte del gusto - LA LOCANDA DAUNA - PIZZA CHEF E PANNIELLO CONSULENZE GASTRONOMICHE - IL CHIOSCHETTO - AGRICOLA PAGLIONE 23 gennaio 2024 Informatica e Hi tech - AUTOMATTIC - PUNTO NET - COMBO STUDIO - MEDIAWEB GRAPHIC- LUCERABYNIGHT - JAFAR CREATIVE SPACE E TALENT HUB - ELK LIVE 24 gennaio 2024 Turismo e Cultura - SOUNDS GOOD ANIMATION - GUIDE LUCERADAUNIA - B & B ANNA E AUGUSTO - KOMANSE VIAGGI - LUCERAWEB 25 gennaio 2024 Commercio e Servizi - SPORT 2000 - Di P. SRL - MiFRACAR - DI PA SRL - LABOR - EUREKA CONSULTING - MARSAVE' La notte bianca dell'economia si svolgerà Giovedì 1 febbraio 2024 dalle ore 17:30: durante l'evento saranno protagonisti: - MATHS WORKS - COFACE ITALIA - MEDIOLANUM BANCA - JP MORGAN Animazione a cura degli studenti dell'ITET coordinati dalla prof.ssa Pestilli con la partecipazione del gruppo sbandieratori PUER APULIAE e della scuola LUCY DANCE di Lucia Zoppicante. Ospite della serata l'attrice Francesca Di Maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Dopo il successo della prima edizione della settimana dell'economia svolta nell'a.s 2019-20, nel corrente anno scolastico si vuole riproporre la kermesse di operatori economici locali e del web al fine di avvicinare gli studenti delle ultime classi dell'istituto al complesso mondo dell'economia globale in cui essi inevitabilmente saranno catapultati nel loro futuro prossimo.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

vari laboratori e spazi interni ed esterni della scuola

● CENTENARIO ISTITUTO

- FRANCOBOLLO CELEBRATIVO (ideazione a cura degli alunni di 5 grafica, in alternativa ANNULO FILATELICO); - CREAZIONE LOGO CENTENARIO - (alunni ind. Grafica) - Lancio del CONTEST "LA MIA RAGIONERIA " - invito tramite gruppo facebook AMICI DELLA RAGIONARIA/ITET "VITTORIO EMANUELE III " DI LUCERA 1924-2024 e comunicato stampa a tutti gli ex alunni /ex docenti della scuola a inoltrare proposte, contributi, materiale per la realizzazione delle attività da svolgere; - SETTIMANA DELL'ECONOMIA 22-25 gennaio 2024 e GIORNATE DELL'ITET con racconti delle esperienze lavorative e d'impresa a livello locale, nazionale o internazionale a cura di ex alunni imprenditori, professionisti e manager a cura; - NOTTE BIANCA DELL'ITET 1 febbraio 2024 con presentazione di sintesi degli interventi della settimana e spettacolo finale; - SPETTACOLO TEATRALE sul tema ITET con ideazione e organizzazione a cura dell'ex alunno Marco Barbaro e alunni dell'istituto; - MUSICANDO - GARA CANORA (con collegamento con il centenario) - GIORNATA SPORTIVA con varie discipline dedicata al centenario - ANNUARIOPUBBLICAZIONE STORIA RECENTE DELL' ITET (dagli anni 2000) - INFO GRAFICA - MOSTRA FOTOGRAFICA sulle attività svolte dall'itet: scuola / lavoro - viaggi studio - eventi - concorsi a premio, ecc; - Realizzazione OPERA PITTORICA, SCULTOREA, MURALES rappresentativa degli indirizzi dell'Itet - DOCUMENTARIO ITET - CORTOMETRAGGIO centenario con riprese di sintesi delle attività svolte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti nelle varie attività per celebrare il Centenario dell'Istituto

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Grafica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio di realtà virtuale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione animatori digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III" - FGTD060005

I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III" SERALE - FGTD06050E

Criteri di valutazione comuni

1 Criteri di valutazione comuni

Il D.L. n. 62/2017 chiarisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. Pertanto il processo di valutazione deve essere inteso sia come analisi dell'operato didattico metodologico dei docenti, sia come impegno allo studio. I docenti per garantire l'uniformità della valutazione scritta si attengono a griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale. Vengono valutate competenze, conoscenze ed abilità attraverso esercitazioni sia a scuola che a casa e attività laboratoriali. Vengono effettuate dalla maggior parte dei docenti prove strutturate e, in alcuni casi, prove interdisciplinari. In base alle valutazioni periodiche la scuola organizza per gruppi di studenti azioni di recupero individualizzate in itinere.

Nell'atto delicato e difficile della mera attribuzione del voto finale del trimestre e del pentamestre, il docente individua il livello del raggiungimento degli obiettivi, prima di tutto di quelli minimi, attraverso un punteggio in decimi, tenendo conto dei livelli di partenza, per misurare il processo di apprendimento in itinere, durante l'anno scolastico e al termine dei tre cicli (primo biennio, secondo biennio e quinto anno); tiene in debito conto, inoltre, del progressivo recupero / potenziamento rispetto ai livelli precedenti, della frequenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e ad attività formative curricolari ed extracurricolari.

Allegato:

[regolamento sulla valutazione.pdf](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è prevalentemente interdisciplinare e tiene conto della partecipazione alle attività svolte nei due periodi dell'anno scolastico e degli indicatori elencati in una griglia di valutazione, qui allegata.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ED. CIV..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Come stabilito dal D. L. 13 aprile 2017, n. 62 ART. 1 c. 3 e 4, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Aggiunge poi nell'Art. 2 (Valutazione del comportamento degli studenti) - 1. Fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

Nell'attesa di nuove norme ministeriali in merito, il C.d. ha approvato la seguente tabella per l'assegnazione del voto di condotta. Per ciascun alunno viene attribuito il punteggio derivante dalla media dei punti riportati nei seguenti indicatori:

- a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile
- b) Correttezza, responsabilità, collaborazione in classe, durante visite, viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo
- c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche
- d) Puntualità e frequenza



Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni, per essere ammessi alle classi II, III, IV e V dovranno conseguire la sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento (come detta l'art. 4 del DPR n. 122/09) e frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122. Sarà dichiarato ammesso alla classe successiva, per aver raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., l'alunno che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (art. 7D.P.R.122/2009).

Per gli alunni H, di natura psichica e/o sensoriale, per i quali è applicata la valutazione differenziata, sarà ammessa la frequenza alla classe successiva anche se non siano stati raggiunti pienamente gli obiettivi del P.E.I. purché siano rilevabili significativi progressi d'integrazione nella classe per cui una eventuale separazione potrebbe interrompere tale processo.

Per la scuola è di importanza fondamentale il monitoraggio delle competenze acquisite in itinere per evitare insuccessi scolastici e garantire a tutti i discenti pari opportunità. Pertanto, le attività di recupero saranno compiute dalla scuola:

- Fra ottobre e novembre
- Successivamente allo scrutinio intermedio

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva, per almeno uno dei seguenti casi, l'alunno:

1. che presenti un quadro gravemente insufficiente in tutte le materie, avendo evidenziato nel corso dell'anno uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari e che, non avendo maturato un metodo di studio adeguato, non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi minimi per proseguire gli studi;
2. che presenti un quadro globale di insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento e/o che abbia manifestato capacità inadeguate ad



- organizzare il proprio lavoro in modo autonomo per affrontare gli studi successivi;
3. che, pur presentando delle sufficienze, abbia però un quadro globalmente negativo, con insufficienze più gravi nelle materie caratterizzanti il corso di studi e che abbia evidenziato durante l'anno una partecipazione ed un impegno discontinui ed un metodo di studio inefficace per l'acquisizione degli obiettivi minimi disciplinari richiesti per il proseguimento degli studi;
4. che riporti una valutazione della condotta, attribuita collegialmente, inferiore a 6/10 (art.7 D.P.R. 122/2009).

Per il numero e la gravità delle insufficienze si deve considerare quanto previsto al punto "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO".

Il Consiglio di Classe specificherà con un giudizio sintetico i motivi della mancata promozione alla classe successiva che saranno comunicati alle famiglie prima della pubblicazione dei risultati dello scrutinio finale.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale (giugno) presentino valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe - dopo aver valutato la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero - sospende e rinvia la formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Pertanto, prima dell'assegnazione dei voti definitivi, si considereranno anche i seguenti elementi per la "sospensione del giudizio":

- il miglioramento conseguito, tra il livello di partenza e il livello finale;
- la proficua partecipazione o meno alle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- i risultati conseguiti nelle attività di recupero di cui sopra;
- l'interesse e la partecipazione alle attività e iniziative scolastiche;
- l'impegno e la partecipazione nello studio;
- l'assiduità nella frequenza delle lezioni;
- le eventuali considerazioni e riflessioni sulla "storia" della classe e sull'attività scolastica svolta;

La "sospensione del giudizio" è deliberata se, dopo che il Consiglio di Classe ha considerato tutti gli aspetti sopra riportati e ne ha tenuto conto per l'assegnazione del voto di ciascuna disciplina - anche con eventuale utilizzo del voto consiglio fino ad un max di 2 punti totali su una o due materie -, si verifica la seguente condizione:

- L'alunno perviene ad una penalità inferiore a 100 (<100) sommando le sue insufficienze con i seguenti pesi:

o 20 per ogni insufficienza lieve (voto 5)

o 30 per ogni insufficienza grave (voto 4)

o 35 per ogni insufficienza gravissima (voto 3 o inferiore)



La penalità come sopra calcolata uguale o maggiore di 100 determina la non ammissione alla classe successiva (vedi anche i criteri enunciati per la NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA).

Esempi:

- Comportano la non ammissione: 5 insufficienze lievi (100); 3 insufficienze gravi e 1 lieve (110); 2 insufficienze gravi e 2 lievi (100); 3 insufficienze gravissime (105)
- Comportano la sospensione del giudizio: 4 insufficienze lievi (80); 2 insufficienze gravi e 1 lieve (80); 1 insufficienza grave e 3 lievi (90); 2 insufficienze gravissime (70)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.



Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Si resta in attesa di eventuali ulteriori disposizioni ministeriali.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per l'anno in corso 2024-2025, si resta in attesa di eventuali ulteriori disposizioni ministeriali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto anche quest'anno 2024-2025 ha elaborato il PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ. L'obiettivo del Piano dell'Inclusività, alla luce della situazione dell'Istituto, è quello di superare una lettura dei bisogni fatta soltanto attraverso le certificazioni sanitarie di disabilità e di ripensare alcuni aspetti del sistema formativo.

Le proposte didattiche e formative sono tese sempre a favorire l'inclusione di ciascun alunno che mostra fragilità relative a varie ragioni, come provenire da un altro istituto, da un'altra regione, da un altro paese, da un altro stato; vivere situazioni personali e/o familiari di disagio economico o sociale; praticare sport a livello agonistico e ultimo, ma non per importanza, avere difficoltà di apprendimento derivanti da handicap o svantaggio socio-culturale.

I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà (B.E.S.), particolarmente in seguito alla crisi pandemica che ha comportato conseguenze importanti sul piano comportamentale e psicologico di molti adolescenti, impongono alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, per una varietà di ragioni.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.

In tale ottica, l'attenzione sarà favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente.

Le disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di «fondamentali considerazioni pedagogiche e didattiche».

Il PAI deve tener conto dei differenti bisogni educativi degli allievi, attuando delle strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. (D. Lgs. 66/2017, art. 8).

Per queste ragioni saranno portate avanti nel nostro istituto varie iniziative che hanno lo scopo di favorire l'inclusione: attraverso la pratica sportiva, dei valori delle pari opportunità; il contrasto di



ogni forma di discriminazione; favorire l'integrazione dei soggetti con disabilità, delle minoranze etniche, degli immigrati e di altri gruppi vulnerabili; promozione della pratica sportiva nella scuola sia per attività mattutina che per attività pomeridiana extra-curriculare; promozione di stili di vita sani attraverso lo svolgimento della pratica sportiva, con riguardo particolare a quelli che versano in condizioni di disagio socio-economico; implementazione di protocolli e misure di prevenzione volti ad assicurare la ripartenza in sicurezza dell'attività sportiva dei destinatari coinvolti.

Anche per il corrente a.s. '24-25, la scuola ha deliberato il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello anno scolastico 2024/2025" (-Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279- in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, corrispondendo ad un bisogno formativo avvertito da Istituzioni scolastiche, famiglie e studenti impegnanti a conciliare il percorso scolastico e quello sportivo). Nell'Istituto sono presenti diversi studenti che svolgono attività sportive a livello agonistico, alcuni dei quali sono addirittura residenti in altre regioni e per questo motivo lontani dalle proprie famiglie.

Finalità e destinatari

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

Pari Opportunità

L'educazione al rispetto dell'altro, la valorizzazione delle diverse sensibilità non può che passare attraverso la scuola che assume un ruolo insostituibile tanto che la legge 107/2015 detta espressamente la necessità che l'offerta formativa assicuri l'attuazione dei principi di pari opportunità.

Così si legge nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015) "(...) Donne e ragazze devono poter godere della parità di accesso ad un'educazione di qualità, alle risorse economiche e alla partecipazione politica nonché delle pari opportunità con uomini e ragazzi per quanto riguarda il lavoro e le responsabilità dirigenziali e decisionali.(...) Ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne e delle ragazze sarà eliminata, anche attraverso il coinvolgimento di uomini e ragazzi. L'attuazione di una



prospettiva sistematica sulla parità dei sessi all'interno dell'Agenda è fondamentale”.

La scuola, quindi, partecipa, fra le agenzie istituzionali, al processo verso l'attuazione della parità dei sessi con responsabilità e con naturalezza poiché rientra nei suoi compiti fondamentali, stabilendo i seguenti obiettivi:

- Stimolare la riflessione e la sensibilizzazione degli studenti sul valore fondamentale dei diritti che sono propri del vivere civile;
- Incentivare l'informazione e la formazione degli studenti al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne e la discriminazione di genere che può esprimersi nella famiglia, nel lavoro, nei gruppi sociali, nel linguaggio e nei media;
- Educare al riconoscimento che la partecipazione economica, politica e sociale di ogni individuo prevede necessariamente l'assenza di discriminazioni di qualsiasi tipo (genere, religione e convinzioni personali, orientamenti personali).

Al fine dunque di perseguire l'acquisizione di così alti valori umani e civili, oltre che meri obiettivi trasversali, il nostro Istituto da anni promuove iniziative che coinvolgano le giovani e i giovani attivamente

L'orientamento scolastico italiano riconosce il diritto-dovere all'educazione e all'istruzione per tutti gli alunni. Tale diritto permane anche in presenza di

- difficoltà di apprendimento derivanti da handicap o svantaggio socio-culturale
- alunni iperdotati all'interno di classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (L n.53 del 28-03-2003).

PIANO INCLUSIONE 2024-2025 (estratto)

“Se non imparo nel modo in cui tu insegni, insegnami nel modo in cui io imparo”.

Premessa

I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà (B.E.S.) impongono alla scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, per una varietà di ragioni.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.



La scuola è chiamata a leggere ed a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralità di alunni, che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficoltà di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica, l'attenzione sarà favorita dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente. L'obiettivo del nostro Piano dell'Inclusività, alla luce della situazione dell'Istituto, è quello di superare una lettura dei bisogni fatta soltanto attraverso le certificazioni sanitarie di disabilità e di ripensare alcuni aspetti del sistema formativo.

Le disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di «fondate considerazioni pedagogiche e didattiche».

Il PAI deve tener conto dei differenti bisogni educativi degli allievi, attuando delle strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. (D. Lgs. 66/2017, art. 8).

Tutto ciò sarà possibile se cercheremo di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, attraverso l'attivazione di facilitatori e la rimozione di barriere, come suggerito dal sistema ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) dell'OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità. L'ICF è uno strumento che permette una classificazione sistematica che descrive le modificazioni dello stato di salute di una persona e gli stati correlati. Questo sistema opera attraverso una serie di categorie raggruppate e ordinate secondo un criterio che guarda alla persona nella sua interezza: non solo dal punto di vista sanitario, ma anche nella consuetudine delle sue relazioni sociali. Gli aspetti positivi vengono descritti come funzionamento, mentre gli aspetti negativi vengono identificati come disabilità .

Secondo l'ICF, il bisogno educativo speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, in ambito educativo e/o di apprendimento, che necessita di educazione speciale individualizzata.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'area dei BES comprende tre grandi categorie:

- disabilità;
- disturbi evolutivi specifici;
- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

L'area della "disabilità", certificata ai sensi della legge 104/92, con il conseguente diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il Sostegno.

L'area dei "disturbi evolutivi specifici" che, oltre ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento, comprende i



deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria ed il disturbo dell'attenzione e dell'iperattività.

L'area dello svantaggio presenta difficoltà derivanti dalla "non conoscenza della cultura e della lingua italiana", per appartenenza a culture diverse o difficoltà derivanti da disagio ambientale e familiare.

Normativa di riferimento

Il 27 dicembre 2012 è stata firmata la Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Nella Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013 si precisa che l'individuazione dei BES e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati sarà deliberata da tutti i componenti del team docenti o Consiglio di classe, dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti e condiviso dalla famiglia. I docenti potranno avvalersi, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011), meglio descritte nelle Linee guida. Più recentemente, la materia è stata regolata anche dalla Legge 107/2015 e dal D. Lgs. 66/2017 attuativo. Infine, il D.I. n. 182/2020 ha introdotto il nuovo modello nazionale di PEI, su base ICF. Ha altresì definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida.

Piano di intervento

L'ITET "Vittorio Emanuele III", ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico e formativo" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di DSA (L. 104/92 e la più recente L. 170/2010), fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

1) In data 8-10-2010 la Commissione del Senato ha approvato le "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) in ambito scolastico". I disturbi specifici di apprendimento sono fragilità di natura neurobiologica.

Tra questi si possono distinguere:

- la dislessia evolutiva, che è un disturbo di correttezza e velocità dell'abilità di lettura;



- la disortografia, che è la difficoltà a rispettare le regole di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto, distinta dalla disgrafia, che è la difficoltà a produrre una grafia decifrabile;
- la discalculia, che è il deficit del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo. 2) (Note MIUR "Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Sindrome da Deficit di Attenzione e Iperattività"). L'ADHD si può riscontrare anche spesso associato ad un DSA o ad altre problematiche, ha una causa neurobiologica e genera difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei. L'ADHD può presentarsi in comorbidità con uno o più disturbi dell'età evolutiva: disturbo oppositivo provocatorio; disturbo della condotta in adolescenza; disturbi specifici dell'apprendimento; disturbi d'ansia; disturbi dell'umore, etc. In alcuni casi, il quadro clinico particolarmente grave richiede l'assegnazione dell'insegnante di sostegno, come previsto dalla legge 104/92. Moltissimi ragazzi con ADHD che, in ragione della minor gravità del disturbo, non ottengono la certificazione di disabilità, hanno pari diritto a veder tutelato il loro successo formativo. Vi è, quindi, la necessità di estendere a tali alunni il PDP e le misure previste dalla Legge 170 per alunni DSA.

Piano Annuale dell'Inclusività – ITET "Vittorio Emanuele III" di Lucera

Il presente Piano costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Questo documento è indirizzato al Collegio dei Docenti, al fine di prendere atto delle azioni che si intendono intraprendere. Inoltre, sarà soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche che verranno sottoposte all'approvazione del Collegio dei Docenti.

Questo documento si propone di:

- _ definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto ed integrare quelle esistenti; facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con B.E.S.;
- _ individuare ed integrare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente.

In particolare, si perseguiranno le seguenti finalità:

- _ garantire il diritto all'istruzione attraverso l'elaborazione, a seconda dei casi, della Programmazione di Classe che includerà P.D.P. e P.E.I., strumenti di lavoro che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti;
- _ favorire il successo scolastico e formativo e monitorare l'efficacia degli interventi;
- _ ridurre i disagi formativi ed emozionali e prevenire blocchi nell'apprendimento; _ adottare forme di



corretta formazione degli insegnanti.

Il Piano di Intervento nell'Istituto prevede:

- protocollo di accoglienza per gli alunni BES;
- Piano Didattico Personalizzato dell'alunno in situazione di DSA o disagio;
- Piano Educativo Individualizzato dell'alunno in situazione di handicap;
- l'analisi della situazione degli alunni BES nell'istituto;
- modalità di rilevamento dei dati;
- modalità di segnalazione di situazioni di allarme.

Protocollo di accoglienza

Il nostro Istituto valorizza la diversità e promuove uno sviluppo umano "integrale", ponendo attenzione a tutte le componenti della "persona". Obiettivo primario è passare dall'integrazione "all'inclusione" e quindi ad una scuola che non si limiti ad accogliere e inglobare, ma che miri ad un cambiamento nella struttura scolastica stessa, al fine di mettere tutti gli studenti in condizioni di pari opportunità, con adeguati e personalizzati supporti e sostegni.

Finalità

Tale documento contiene informazioni, criteri, principi, indicazioni, riguardanti le procedure e le pratiche per una ideale inclusione degli alunni diversamente abili all'interno del nostro Istituto; definisce compiti e ruoli di tutte le figure che operano all'interno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle diverse e possibili fasi dell'accoglienza e di tutte le attività volte a favorire e facilitare il percorso di apprendimento.

Il protocollo elaborato dai docenti specializzati costituisce uno strumento di lavoro e, in quanto tale, potrà essere rivisto e integrato periodicamente.

L'adozione di questo Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n°104/92, nella Legge 107/2015 e successivi Decreti attuativi.

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili e sostenerli nella fase di adattamento al



nuovo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto anche quest'anno 2024-2025 ha elaborato il PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA' che prevede compiti specifici e sinergici dei e fra le seguenti componenti: Dirigente Scolastica, Prof.ssa Laura Filomena Flagella: il Dirigente Scolastico è il garante dell'intero processo di inclusione. A tal fine, assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie, nel caso di specifiche esigenze dell'alunno; la richiesta di organico di docenti di Sostegno; la collaborazione con Enti ed Associazioni, per assicurare l'inclusione degli allievi; organizza la formazione dei docenti e supervisiona l'operato di Funzioni Strumentali e Referenti. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (D. Lgs. 66/2017, art. 9): effettua la rilevazione dei BES, raccoglie la documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitora periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e il grado d'inclusività della scuola. Elabora il PAI per l'a.s. successivo e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI. Funzione Strumentale area di processo Benessere e Inclusione, Prof. Francesco Corsano: azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti di Sostegno; supporta e coordina le attività delle



diverse figure di sostegno ai diversamente abili e l'organizzazione complessiva delle classi, per migliorare il processo inclusivo di alunni H, con DSA e BES. Svolge azione di coordinamento con l'equipe medica e coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica; ricerca materiali didattici utili al sostegno e individua adeguate strategie educative. Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni. Coordina le attività dei docenti di Sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione. Approfondisce il tema della valutazione, al fine di elaborare un modello comune, sia di riferimento per la valutazione delle abilità, sia per la certificazione delle competenze acquisite. Controlla ed archivia la documentazione prodotta dai docenti. Collabora con il Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio). Partecipa periodicamente a corsi di formazione ed aggiornamento, per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Promuove l'attivazione di laboratori inclusivi; pianifica gli incontri famiglia-docenti. Orientamento in entrata ed in uscita e stage; informa il personale ATA sugli alunni diversamente abili. Referente DSA, Prof.ssa Marucci Vittoria; collabora nelle diverse attività relative agli alunni con DSA: mappatura degli alunni con DSA all'interno dell'Istituto; controllo della documentazione diagnostica in entrata ed in uscita; consulenza e monitoraggio per la compilazione dei PDP. Ricerca e produzione di materiali per la didattica e collaborazione nell'attività di formazione ed informazione dei docenti. Consigli di Classe: il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio- educativo del gruppo classe. Si elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES. Si redigono, insieme al docente di sostegno, i PEI. I docenti di Sostegno intervengono nelle diverse situazioni, facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. Si individua in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed, eventualmente, adottano misure compensative e/o dispensative. Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (GLO) – D. Lgs. 297/94, art. 37
Composizione: Dirigente scolastico, Docente Funzione Strumentale, Docente coordinatore della classe, Docente di Sostegno dell'alunno diversamente abile, Operatori ASL, genitori. Funzioni: Progettazione e verifica del PEI e del PDP; Stesura e verifica del Profilo Dinamico Funzionale (ora Profilo di Funzionamento); Individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno diversamente abile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, docente referente area Inclusione, genitori, Unità multidisciplinare dell'ASL.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

famiglia, GLI, GLH operativi, incontri scuola - famiglia, registro elettronico, SMS, GLH integrato con i docenti della scuola superiore di I grado

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto della situazione di partenza e delle potenzialità degli alunni ed è rapportata agli obiettivi minimi della classe oppure ai programmi differenziati, per i casi più gravi. La valutazione del profitto e del comportamento viene svolta in relazione alla disabilità o ai disturbi Specifici dell' Apprendimento, in base al protocollo di accoglienza, all'orientamento in ingresso ed in uscita, all'organizzazione dell'Open Day ed agli incontri con le famiglie e le associazioni. Si ritiene importante favorire la permanenza dello stesso docente di Sostegno per tutto il percorso di studi nel nostro Istituto dell'alunno per rendere

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali partecipano alle attività di PCTO ed agli stage presso aziende, sotto la guida di un tutor interno della Scuola ed uno esterno. Si effettua il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti, con riferimento al proseguimento negli studi universitari ed al mondo del lavoro.

Approfondimento

In Istituto è costituito ed operante il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed è stato redatto il PAI con la individuazione delle relative priorità inerenti alla formazione del personale docente sulle tematiche dei BES. Vengono realizzati incontri di formazione sulle tematiche dei DSA e della sindrome ADHD con l'intervento dei docenti e dei genitori del biennio. Sono realizzati con una certa sistematicità incontri su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità rivolti sia agli alunni che al personale docente. Importanti azioni di inclusione sono svolte per lo sviluppo del successo formativo



di alcuni alunni con particolari disabilità, interagendo con i responsabili dell'Unione Italiana Ciechi per implementare metodologie e tecnologie a supporto della didattica per gli alunni non vedenti. Vengono approntati progetti personalizzati di attività aggiuntive per gli alunni BES, come supporto a piccoli lavori di segreteria, accesso alla biblioteca, supporto allo sviluppo psicomotorio, realizzazione di un orto botanico. In prospettiva vengono mantenuti in essere i collegamenti con le Associazioni e cooperative impegnate nel sociale per un continuo scambio di opportunità formative e di supporto alle problematiche degli alunni BES al fine di garantire inclusione e successo formativo agli alunni e coinvolgimento continuo delle famiglie.

Nel corso dell'anno vengono organizzati corsi pomeridiani per sostenere gli alunni in difficoltà nelle discipline scritte e professionali, e attività di supporto individualizzato durante l'orario ordinario da parte degli insegnanti curricolari. Un'importante azione di supporto alla didattica viene svolta dai docenti di potenziamento attraverso attività di affiancamento alla didattica curricolare e di approfondimento degli argomenti scritti anche attraverso incontri pomeridiani di esercitazione nelle prove scritte. Queste attività conducono ad un innalzamento degli esiti finali con notevole riduzione dei debiti formativi nell'area matematico scientifica. La scuola realizza attività extracurricolari a sostegno degli studenti a rischio dispersione (progetti aree a rischio, progetto F3 per il successo formativo, ecc). Altre attività di potenziamento vengono effettuate attraverso la partecipazioni a manifestazioni disciplinari, culturali e sportive a carattere anche regionale e nazionale.



Aspetti generali

Organizzazione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO

IST. TEC. COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice FGTD060005 Indirizzo VIA DANTE 12 - 71036 LUCERA Telefono 0881521302

E-mail FGTD060005@istruzione.it

Pec fgtd060005@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.itetlucera.edu.it/la-scuola/>

MODELLO ORGANIZZATIVO delibera Collegio Docenti del 2 settembre 2024

Periodo didattico

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi, il primo avrà termine sabato 21 dicembre 2024, il secondo con il termine delle lezioni, sabato 7 giugno 2025.

ORARIO DELLE LEZIONI		
Ora	Corso Mattutino	Corso Serale
1° ora	08.00-09.00	15.00-16.00
2° ora	09.00-10.00	16.00-17.00
3° ora	10.00-11.00	17.00-18.00
4° ora	11.00-12.00	18.00-19.00
5° ora	12.00-13.00	19.00-20.00



6° ora	13.00-14.00	
--------	-------------	--

Figure e funzioni organizzative -Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)-

1. Dirigente Scolastico: **dott.ssa Laura Filomena Flagella**
2. 1° collaboratore DS **prof.ssa Anna Maria Giannini**
3. 2° collaboratore DS **prof.ssa Giovanna D'Amelio**

L'organizzazione scolastica prevede le seguenti figure:

<i>Tipologia</i>		<i>Funzioni svolte</i>
Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> Collaboratore vicario Secondo Collaboratore 	Sostituiscono il Dirigente esercitandone tutte le funzioni, anche negli organi collegiali, redigono atti, firmano documenti, curano l'organizzazione della scuola e i rapporti con l'esterno
Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione del PTOF -Orientamento e continuità -Benessere e inclusione -Territorio e rapporti con l'utenza 	Attuano specifiche attività nei settori indicati inerenti al coordinamento, pianificazione e miglioramento della didattica e dell'attività scolastica
-Coordinatori di dipartimento- Assi Culturali e Settori	<ul style="list-style-type: none"> -Linguaggi e Storico Sociale -Matematico Professionale -Scientifico (settore economico e tecnologico) -Matematico Tecnologico (settore tecnologico) 	Predispongono scelte comuni inerenti gli aspetti didattico-metodologici delle aree disciplinari
Coordinatori di		Controllano l'andamento generale della classe,



classe	coordinando tutte le attività e promuovendo l'azione di collegamento con le famiglie
Responsabili di Commissioni	Collaborano, nelle varie aree, con azioni di supporto alla gestione complessiva della scuola
Animatore digitale	Segue e incentiva il processo di digitalizzazione dei processi scolastici con metodologie e tecnologie didattiche innovative
Commissione di autovalutazione	Organizza processi di autovalutazione dell'Istituto per misurare gli esiti del sistema scolastico
Commissione inclusione	Realizza il processo di inclusione scolastica
Commissione per attività di orientamento	Definisce e coordina le attività di orientamento per gli studenti in entrata e in uscita

Organizzazione uffici amministrativi

DSGA: dott.ssa FAVILLA ANTONIETTA

Gestione alunni con programma informatico: Colapietra Antonella – Maccariello Gennaro –

Amministrazione personale AA: Arpino Lucia - Di Muro Antonietta - Velardi Maria

Consultazione Posta Elettronica istituzionale e certificata tramite gecodoc relativamente all' Ufficio a cui assegnata con relativo smistamento ed evasione delle pratiche attinenti: Arpino Lucia

Servizi generali: Tutti i Collaboratori Scolastici .



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o impedimento, per le attività di normale routine. • Gestione ritardi e permessi per uscite anticipate alunni; • Organizzazione assemblee di classe e di istituto; • Collaborazione con il D.S. nella formazione degli organici; • Rapporti con gli Uffici di segreteria; • Elaborazione piano annuale delle attività dell'Istituto; • Sostituzione docenti assenti e concessioni permessi brevi; • Collaborazione col D.S. ai fini del buon funzionamento dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Attuano specifiche attività nei settori indicati inerenti al coordinamento, pianificazione e miglioramento della didattica e dell'attività scolastica: - Attuazione del PTOF -Orientamento e continuità -Benessere e inclusione -Territorio e rapporti con l'utenza	4
Capodipartimento	Predispongono scelte comuni inerenti gli aspetti didattico-metodologici delle aree disciplinari: Linguaggi e Storico Sociale -Matematico Professionale -Scientifico (settore economico e tecnologico) -Matematico Tecnologico (settore tecnologico)	11



Responsabile di plesso	Referente corso serale.	1
Animatore digitale	Svolge compiti di sviluppo della didattica digitale	1
Team digitale	Supportano l'animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire all'interno della scuola l'attuazione dell'insegnamento dell' Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	4
Docente tutor	Evidenziare le potenzialità degli studenti; li assiste insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.	10
Docente orientatore	Favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Coordinatori di classe	Controllano l'andamento generale della classe, coordinando tutte le attività e promuovendo l'azione di collegamento con le famiglie	29
Responsabile INVALSI	Coordinamento attività INVALSI	24
Referente per la sicurezza	Individuare, valutare e comunicare al DS, in accordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, i rischi per la	1



	salute e la sicurezza. Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi a: eliminare e/o ridurre i rischi alla fonte; adottare le misure di tutela tecniche, organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; informare, formare e addestrare i lavoratori sui rischi presenti sui luoghi di lavoro; chiedere o predisporre la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti.	
Referente certificazioni linguistiche	Contattare gli enti certificatori per la prenotazione degli esami Gestire l'iscrizione agli esami degli studenti Curare le comunicazioni con le famiglie degli studenti e con gli enti certificatori	1
Referente certificazioni informatiche	Coordina e gestisce la domanda di certificazione e iscrizione agli esami dei candidati Cura tutto ciò che riguarda il programma ECDL/EIPASS	1
Referente orario scolastico	Attuazione orario scolastico Collaborazione con la presidenza per l'organizzazione e l'attuazione dell'orario scolastico	1
Referente per la comunicazione social e web	Gestire il piano di comunicazione delle attività scolastiche sui profili social dell'istituto Coordinare e gestire i rapporti con i docenti dell'Istituto per la raccolta delle informazioni e la definizione dei contenuti delle stesse da pubblicare sui social e sul sito web	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche Progettazione di attività specifiche di formazione Attività di	2



	prevenzione per alunno Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative Partecipazione a iniziative promosse dal MIUR/USR	
Referente per la elezioni scolastiche	Organizzare e coordinare le varie fasi relative alle elezioni.	2
Referente PCTO	Coordina tutte le attività di PCTO	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Supporto alla disciplina in orario curricolare nelle classi del biennio -Supporto alle classi con alunni BES – eventuale sostituzione docenti assenti; attività alternative IRC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Supporto alla disciplina in orario curricolare nelle classi del biennio – Supporto alle classi con alunni BES – sportello didattico pomeridiano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Supporto alla disciplina in orario curricolare nelle classi del biennio e triennio - sportello	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

didattico pomeridiano
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto alla disciplina in orario curricolare
nelle classi del biennio – Supporto alle classi con
alunni BES – attività alternative IRC ; Educazione
civica nelle classi di indirizzo Tecnologico;
progettazione in materia di legalità
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Supporto alla disciplina in orario curricolare
nelle classi del biennio e triennio - sportello
didattico pomeridiano
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Supporto alla disciplina in orario curricolare
nelle classi del biennio - Supporto alle classi con
alunni BES – progetti di educazione allo sviluppo
sostenibile
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

-
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dell'attività amministrativa

Ufficio protocollo

Protocollo in entrata e in uscita della documentazione

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico: Iscrizioni, trasferimenti, esami di qualsiasi natura, assenze, tenuta fascicoli, registri, verifica tasse e contributi scolastici per progetti, compilazione fogli notizie. Comunicazione varie rapporti scuola famiglie. Attestazioni e certificazioni. Commissione prove attitudinali. Libri di testo. Elezioni e convocazioni Organi Collegiali. Consultazione Posta Elettronica istituzionale e certificata tramite gecodoc relativamente all' Ufficio a cui assegnata con relativo smistamento ed evasione delle pratiche attinenti. Area Didattica dati richiesti degli uffici centrali riguardanti la didattica (Anagrafe, Invalsi, ecc.), avvisi vari e diffusione circolari riguardanti alunni e genitori, ecc. attestazioni, certificazioni. Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni, aggiornamento albo scuola web con pubblicazione degli atti. Gestione infortuni alunni e personale. Supporto nella gestione del patrimonio e nelle procedure di approvvigionamento di beni e servizi. Consultazione Posta Elettronica istituzionale e certificata relativamente all' Ufficio a cui assegnata con relativo smistamento ed evasione delle pratiche attinenti.

Ufficio per il personale

Gestione documentazione inerente le assunzioni, i contratti, le



nomine, le graduatorie del personale, la progettazione d'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sg17890.scuolanext.info>

Monitoraggio assenze con messagistica [portale argo alunni web](#)

Modulistica da sito scolastico <http://itclucera.it/modulistica-per-le-famiglie/>

Condivisione della documentazione didattica su Drive della scuola



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete scuole ad indirizzo CAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali: dal portfolioDigComp agli strumenti per la didattica

Il Piano Scuola 4.0 ha posto al centro del sistema istruzione il nuovo portfolio delle competenze digitali del cittadino (DigComp 2.2), quale 'elemento portante' della costruzione del curricolo scolastico e 'corredo' imprescindibile per essere digitali. Il percorso intende fornire ai docenti le giuste coordinate per orientarsi nelle cinque macroaree di competenze digitali previste dal repertorio DigComp 2.2 e per integrare efficacemente le 21 competenze digitali nella programmazione didattica. Partendo da esempi e buone prassi sperimentati negli ultimi anni da Uffici Scolastici Regionali e da contesti di ricerca del MIM, si sceglieranno le modalità di lavoro più vicine alle prassi del proprio istituto scolastico, così da declinare le competenze digitali nella propria didattica quotidiana, con esempi e riferimenti a tipologie di attività didattiche da sperimentare in aula, piattaforme e ambienti di apprendimento da scegliere, strumenti e applicativi da utilizzare, fino all'impostazione di strumenti di valutazione efficaci. A supporto delle attività di ciascun insegnante, verranno illustrate piattaforme e repository disponibili online, attraverso le quali sarà possibile integrare numerosissime attività incentrate sulle competenze digitali e adattabili a diversi ambiti disciplinari, come richiesto dal MIM e dall'UE nel Piano Scuola 4.0. Un focus approfondito verrà poi indirizzato sia all'analisi del DigComp EDU, quale portfolio previsto specificamente per la professione di insegnanti, sia alle modalità di integrazione dell'Intelligenza artificiale in tutto il processo didattico, dalla progettazione alla valutazione, con sperimentazione delle più importanti e diffuse piattaforme AI per insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Meccanica della mente nei processi di insegnamento e di apprendimento con l'AI

Il percorso prevede una panoramica sui processi cognitivi di apprendimento e di sviluppo delle conoscenze, quale punto di partenza per integrare efficacemente il digitale nella didattica e valorizzare l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale per massimizzare i risultati, in termini di apprendimento significativo. Si illustreranno i processi cognitivi di base, con attenzione alle strette implicazioni per l'apprendimento, si metteranno in evidenza gli aspetti motivazionali fondamentali per l'apprendimento, cioè quelli di relazione, di metacognizione, nonché quelli emotivi e di socializzazione. Attraverso la definizione di linee guida per lo studio, si lavorerà con strumenti digitali, applicativi e piattaforme che, mediante l'integrazione dell'IA, possano agevolare il processo di apprendimento degli allievi, con focus sulla preparazione di risorse educative per le abilità fondamentali (lettura, scrittura, matematica e studio). In un contesto caratterizzato sempre più da problematiche nella gestione dello studio (qual ad es. difficoltà attentive, mancanza di concentrazione, scarsa motivazione etc...) il percorso si propone di fornire ai partecipanti un quadro completo delle dinamiche relative al processo di apprendimento, quale base per costruire e mettere in atto strategie didattiche efficaci. Attraverso la sperimentazione diretta durante i webinar, ciascun partecipante, al termine del percorso formativo, sarà in grado di fornire ai propri allievi un aiuto concreto per realizzare un apprendimento efficace e significativo, che possa durare nel tempo e costituire la base per consolidare non soltanto gli apprendimenti successivi, ma soprattutto lo sviluppo personale e professionale di ciascun allievo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i Docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrare l'Intelligenza Artificiale nella didattica con le App e le Estensioni

Il percorso è orientato a fornire un approccio corretto e sistematico all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica in tutti gli ordini e gradi di scuola. Prendendo inizialmente spunto dalle app web già largamente diffuse e utilizzate dai docenti Italiani (Panquiz!, Canva, ...) si illustreranno, in modo pratico ed operativo, gli attuali scenari di applicabilità dell'AI nella didattica. Si analizzeranno tra le molteplici estensioni e plugin basate sull'AI, delle piattaforme Google e Microsoft, quelle che forniscono maggior contributo alla didattica. Si illustreranno le più performanti App Web, gratuite, di Intelligenza artificiale per la creazione di contenuti utili in ogni contesto scolastico: immagini, testi, audio e video. Il percorso intende sviluppare una serie di obiettivi egualmente rilevanti per la profonda trasformazione in atto nel settore 'istruzione', alla luce dell'integrazione dell'intelligenza artificiale nella didattica: favorire lo sviluppo di competenze digitali Ai dei docenti, sperimentare l'applicabilità dell'AI al lavoro quotidiano dell'insegnante (es. preparazione attività, costruzione risorse educative...), favorire la diffusione di approcci metodologici maggiormente partecipativi, avvicinando l'insegnante al mondo degli allievi anche attraverso la tecnologia. Al termine del percorso, sulla base delle competenze operative acquisite, ogni partecipante sarà in grado di applicare le funzionalità dell'intelligenza artificiale ai principali applicativi e strumenti in uso nella didattica digitale quotidiana, così da perseguire il duplice obiettivo di integrare l'AI nella didattica e di coinvolgere e motivare gli allievi attraverso modalità operative più 'vicine' agli interessi delle nuove generazioni e, in proiezione, più coerenti con gli scenari lavorativi del futuro.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione Digitale: la didattica con l'AI per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il percorso formativo si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per organizzare la propria didattica inclusiva di qualità, coniugando le potenzialità del digitale con le scelte metodologiche più efficaci. Partendo dalla conoscenza della normativa e dall'inquadramento dello sviluppo cognitivo, relazionale e sociale degli allievi, si andranno a definire le basi per la costruzione del PEI, tenendo conto delle caratteristiche e degli stili di apprendimento degli allievi e integrando con consapevolezza, nella propria didattica, strumenti e applicativi digitali, che possano supportare l'apprendimento degli allievi. Il percorso è arricchito anche da un focus sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale nella didattica inclusiva, per amplificare le potenzialità degli strumenti e garantire una piena inclusione scolastica, nell'ottica del raggiungimento del successo formativo di ogni allievo. In relazione agli obiettivi, il percorso è incentrato sull'approfondimento di metodologie e strumenti orientati alla didattica inclusiva di qualità, integrando le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale nell'utilizzo di strumenti e applicativi, funzionali a favorire il processo di apprendimento inclusivo. Al termine del percorso, sulla base delle competenze operative acquisite, ogni partecipante sarà in grado di scegliere e utilizzare efficacemente numerosi strumenti tecnologici per agevolare



l'apprendimento e per coinvolgere efficacemente gli allievi in una didattica inclusiva di qualità, integrando strategie pedagogiche, metodologie didattiche e gli indubbi vantaggi derivanti dalle tecnologie per l'inclusività.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

"Segreteria Digitale"

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società Bit Lab